



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 5-2026



Seduta del 27 maggio 2026



Il giorno 27 maggio 2026, alle ore 9.30, a seguito di convocazione e ordine del giorno di cui al protocollo n. 21609 del 22 maggio 2026, si è riunito, in presenza, presso la Sala Consiglio del Nuovo Rettorato – Via Re David 200, Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali sedute precedenti

FINANZA E CONTABILITA'

1. Bilancio di esercizio 2025.

DOCENTI

2. Chiamata docenti;
3. Avvio procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere;
4. Attivazione procedura per l'attribuzione di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010. Parere
5. Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010. Parere
6. Programmazione reclutamento ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi del Piano Straordinario D.M. n. 193 del 5 marzo 2026. Parere;

SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA

7. Adesione al Programma Nazionale di formazione e valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza "CyberChallenge.IT" (Edizione 2026)
8. Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per merito A.A. 2025/26
9. Bando di concorso per l'assegnazione di buoni d'acquisto riservati agli studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) A.A. 2025/26".
10. Bando per l'assegnazione di contributi straordinari finalizzati alla continuità degli studi a favore di studenti e studentesse internazionali in condizioni di vulnerabilità iscritti ai corsi di studio di I e di II Livello e al Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari.
11. Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'a.a. 2026-27
12. Approvazione Calendario Didattico a.a. 2026-27 e 2027-28 per i corsi di laurea in ingegneria e a.a. 2026-27 per i corsi di laurea afferenti al dipartimento Arcod.
13. Studenti non-UE richiedenti Visto per motivi di studio per l'Italia - A.A. 2026/2027 – Commissione Esaminatrice per la prova di conoscenza della lingua italiana.

EVENTI E PATROCINI

14. Richiesta patrocini;
15. Accordo di collaborazione con l'Orchestra sinfonica Metropolitana di Bari, Uniba e Politecnico di Bari.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

16. Partecipazione del Politecnico di Bari a EIT Digital. Versamento della fee anno 2026;
17. Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa – ICOOR. Avvio dell'iter di recesso. Parere;
18. Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST” Approvazione delle modifiche statutarie. Parere;
19. Non Disclosure Agreement - NDA tra Korvella Italia S.r.l., Università degli Studi di Torino, Munster Technological University e Politecnico di Bari;
20. Centro di Fabbricazione Digitale FabLab Poliba. Designazione di un componente nel Comitato di Gestione;
21. Accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Politecnico di Bari
22. Convenzione quadro tra Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica e Politecnico di Bari;
23. Memorandum of Understanding per la realizzazione del progetto Fenice tra Fondazione «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile», Politecnico di Bari, Coal to Green S.r.l. e ES-cogito S.r.l. Società Benefit;
24. Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e BIT MOBILITY SRL: rinnovo.
25. FRAMEWORK AGREEMENT between Politecnico di Bari and THE UNIVERSITY OF CAEN NORMANDIE
26. Accordo Quadro per la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca.
27. Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl. Recesso del socio Tyvak International S.r.l. e adempimenti conseguenti. Parere.
28. Protocollo d'Intesa tra Città Di Bari, Università Degli Studi Di Bari “Aldo Moro”, Politecnico Di Bari, Consiglio Nazionale Delle Ricerche E Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo Di Bari, per lo sviluppo e la valorizzazione della ricerca e per favorire l'integrazione tra il sistema della ricerca e il sistema territoriale e produttivo nazionale e locale, nonché per definire percorsi didattici innovativi, di opportunità professionale, di sviluppo e diffusione delle conoscenze;
29. Memorandum of Understanding tra Politecnico di Bari e Università di ŽILINA, Università agraria slovacca di Nitra, Università di Costantino Filosofo di Nitra, Università Tecnica di Košice;
30. Rinnovo dell'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, la Regione Puglia (Assessorato alla Cultura e alla Conoscenza), il Garante Regionale, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Umberto FRATINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
Dott. Enrico BRIGHI Direttore generale	✦		
Prof. Michele RUTA Prorettore vicario	✦		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✦		
Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✦		
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✦		
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✦		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)	✦		
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✦		

Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCIO Professore associato	✧		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	✧		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore		✧	
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		✧	
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		✧	
Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	✧		
Dott.ssa Elena CANTATORE Rappresentante Ricercatori	✧		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti	✧		
Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 9:40 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore, il Direttore Generale e le Senatrici ed i Senatori Accademiche/i: Attivissimo, Balacco, Cassano, Calabrese, Cantatore, De Ciccio, De Filippis, De Villanova, Giannoccaro, Giglietto, Losacco, Montemurro, Morano, Prudenzeno.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore generale dott. Enrico Brighi coadiuvato dal sig. Giuseppe Cafforio e dalla dott.ssa Rosa Dioguardi dell'Ufficio Organi Collegiali e Flussi documentali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore informa il Senato che l'Ateneo dovrebbe ricevere, nell'ambito del sistema universitario regionale, un finanziamento straordinario da parte della Regione Puglia finalizzato al sostegno di borse di ricerca.

Il finanziamento complessivo previsto a livello regionale ammonterebbe a circa euro 2.000.000,00. Considerato un costo indicativo di circa euro 75.000,00 per borsa, tale importo potrebbe consentire il finanziamento, in via orientativa, di circa 25-30 borse. Il Rettore precisa tuttavia che, allo stato, non si dispone ancora dell'importo definitivo né dei criteri puntuali di ripartizione.

Le risorse dovrebbero essere suddivise tra le quattro Università pubbliche pugliesi e la LUM. Per il Politecnico di Bari si ipotizza, in via prudenziale, la possibilità di ottenere circa 5-6 borse aggiuntive, che dovranno poi essere ripartite tra i Dipartimenti e i Collegi di dottorato secondo criteri da definire.

Il Rettore evidenzia che le borse regionali saranno finanziate nell'ambito dei quattro assi prioritari della Smart Specialization Strategy regionale, ossia: sostenibilità ambientale in senso ampio; information technology applicata alla società e alle imprese; scienze della vita; Blue Economy ed economia del mare.

Sentito il Prorettore alla Ricerca, il Politecnico ha avanzato alla Regione una proposta relativa a dodici borse, distribuite su tre dei quattro ambiti prioritari. Non sono state proposte borse nell'area delle scienze della vita, al fine di evitare sovrapposizioni con i fabbisogni maggiormente riconducibili agli Atenei dotati di aree mediche, biologiche e sanitarie, quali Bari, Foggia e Lecce.

Il Rettore riferisce che, nel quadro complessivo delle richieste pervenute, il Politecnico ha richiesto dodici borse, l'Università del Salento dieci, l'Università di Foggia cinque e la LUM quattro. L'Università degli Studi di Bari non ha invece presentato richiesta, avendo già chiuso le proprie determinazioni interne in materia.

Il Rettore precisa che la richiesta avanzata dal Politecnico non implica necessariamente l'assegnazione integrale delle dodici borse richieste, poiché la ripartizione finale dipenderà dalle decisioni della Regione e dai criteri che saranno formalmente adottati. Si resta pertanto in attesa di ulteriori indicazioni da parte della Regione Puglia, sia sull'importo definitivo sia sulle modalità operative di assegnazione delle risorse.

Il Rettore informa il Senato che, in relazione alle attività di immatricolazione e di organizzazione della didattica del primo anno, la Prorettrice alla Didattica, unitamente ai delegati competenti, sta valutando l'ipotesi di attivare una dodicesima classe per il primo anno di Ingegneria.

Tale classe partirebbe con alcune settimane di ritardo rispetto alle classi ordinarie, orientativamente a metà novembre, al fine di consentire agli studenti che si immatricolano successivamente, utilizzando gli slot tardivi disponibili, di inserirsi nel percorso formativo senza perdere un numero significativo di settimane di lezione.

Il Rettore precisa che la classe avrebbe una struttura didattica leggermente diversa rispetto alle altre undici classi già attivate. Le attività sarebbero infatti organizzate in forma più compressa, pur garantendo la conclusione entro l'inizio del semestre successivo e lasciando comunque agli studenti un periodo utile per sostenere gli esami.

L'obiettivo è evitare che gli studenti immatricolati in ritardo si trovino in una condizione di svantaggio rispetto agli altri iscritti, avendo perso circa sei settimane di lezioni. L'attivazione della dodicesima classe risponderebbe quindi a una logica di recupero, accompagnamento e ottimizzazione dei risultati didattici.

Il Rettore ringrazia in particolare i docenti dell'area matematica, che hanno manifestato una disponibilità di massima a sostenere tale organizzazione. I corsi di Analisi e Geometria, infatti, dovranno essere svolti secondo una scansione più concentrata, richiedendo un impegno didattico ulteriore e una diversa distribuzione delle ore.

Il Rettore evidenzia inoltre che, per tale classe, sarà necessario predisporre un carico didattico principale e non ricorrere esclusivamente a supplenze. Sarà quindi opportuno individuare una figura strutturata, dotata di adeguata conoscenza dei meccanismi didattici dell'Ateneo, che possa assumere la responsabilità del corso e gestirne le specificità organizzative.

Il Rettore comunica che una disponibilità di massima da parte di un docente è già stata acquisita, fermo restando che gli aspetti organizzativi e didattici saranno ulteriormente chiariti con i Direttori e con i soggetti competenti.

Conclude sottolineando che tale iniziativa si inserisce nel più ampio percorso volto a ridurre le difficoltà degli studenti immatricolati in ritardo e a garantire condizioni più equilibrate di accesso e frequenza al primo anno di corso.

Il Rettore informa inoltre il Senato che, nella giornata di venerdì, è stato nominato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro Bernini, il nuovo Consiglio direttivo dell'ANVUR. Il nuovo organismo risulta composto da un Presidente, il prof. Venerando Marano professore ordinario di diritto canonico ed ecclesiastico presso l'Università Roma Tor Vergata e da quattro componenti: il professor Matteo Lorito, Rettore dell'Università Federico II di Napoli, il professor Francesco Priolo, fisico ed ex Rettore dell'Università di Catania, il professor Aurelio Tomassetti, economista ed ex Rettore dell'Università di Salerno, e la professoressa Giovanna Cassese, Presidente del Consiglio Nazionale delle Arti e della Musica.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'ANVUR dovrebbe insediarsi a breve, avviando così le relative attività istituzionali e le procedure di competenza.

Progetti a valere sui DM 307/2025 e DM 310/2025 - (PN RIC 21-27): comunicazioni

Il Rettore informa che il MUR, in data 05/02/2026, ha emanato il DM n. 143 di approvazione della graduatoria di cui all'Avviso D.D. 307/2025, ed il DM 144 di approvazione della graduatoria finale di merito di cui all'Avviso DD 310/2025 e successivamente ha adottato e notificato, ai soggetti proponenti, i rispettivi decreti di concessione.

Il Politecnico di Bari, secondo quanto indicato dai soggetti capofila e dal MUR, ha quindi proceduto con il perfezionamento della concessione del contributo:

- sottoscrivendo gli Accordi di Partenariato ivi previsti, allegati alla seguente informativa;
- sottoscrivendo l'Atto D'Obbligo in qualità di soggetto proponente del progetto BRIEFS;
- prendendo visione del disciplinare delle agevolazioni e delle linee guida trasmesse dal MUR in sede di notifica del Decreto di Concessione.

In riferimento agli Accordi sottoscritti, le compagini di progetto partecipate sono contenute nell'Allegato 1.

Complessivamente, l'ammontare dell'agevolazione concessa per i progetti ammessi risulta essere il seguente:

	Importo proposta progettuale	Budget Poliba	Agevolazione concessa	COFIN
DM 310	5.824.220,00 €	5.824.220,00 €	5.824.220,00 €	- €
DM 307	8.869.142,18 €	8.869.142,18 €	7.195.218,18 €	1.673.924,00 €
	Azione 1.1.2	5.505.294,18 €	5.505.294,18 €	0,00 €
	Azione 1.1.3b	2.943.852,00 €	1.471.926,00 €	1.471.926,00 €
	Azione 1.4.3	419.996,00 €	217.998,00 €	201.998,00 €
TOTALI DM 307-310	14.693.362,18 €	14.693.362,18 €	13.019.438,18 €	1.673.924,00 €

Il Rettore, inoltre, al fine di consolidare una regia istituzionale forte, agevolare il dialogo tra tutti i Dipartimenti e rispondere alle richieste del Consiglio di Amministrazione, anche in merito all'impatto delle proposte sulle risorse dipartimentali, propone un nuovo modello di governance scientifica di tali iniziative, già condiviso con i Dipartimenti interessati, sottolineando la necessità di costituire un Comitato Tecnico-Scientifico per ciascun progetto. La composizione di tali CTS è così definita:

- 1) Rettore Delegato in qualità di "*Referente Istituzionale di Ateneo*"
- 2) un docente per progetto individuato da ognuno dei Direttori di Dipartimento, in qualità di "*Componente*".

Ciascun CTS è composto, quindi, da massimo n. 5 persone (incluso il Referente Istituzionale di Ateneo) e nell'ambito dello stesso, viene individuato il "*Responsabile del Progetto*". Il Comitato avrà la gestione tecnico-scientifica-gestionale dei progetti e i Referenti Istituzionali di Ateneo dovranno rappresentare il necessario raccordo con la Governance (Organi Collegiali, Rettore, Commissione Ricerca, Consulta di Ateneo) nell'ambito degli stessi.

Sulla base delle indicazioni dei Direttori dei Dipartimenti coinvolti, il Rettore comunica, per ciascun progetto, la seguente composizione dei Comitati Tecnico-Scientifici

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DI PROGETTO										
TITOLO PROPOSTA		TITOLO ESTESO	AVVISO	AZIONE	Soggetto Proponente (Capofila)	HUB Congiunto	Riferimento di Ateneo	Riferimento Scientifico nominato in seno ai dipartimenti	Budget Poliba	Agevolazione concessa
1	BRIEFS	Biorobotics Research and Innovation Engineering Facilities South	DM 310	1.1.1	POLIBA		Prof. Michele Ruta	Prof. Gianluca Percoco (DMMM) Prof. Vitoantonio Bevilacqua (DEI) Prof. Mario Marinelli (DICATECH) Prof.ssa Alessandra Scarcelli (ARCOD)	5.649.220,00 €	5.649.220,00 €
2	CTA++	Cherenkov Telescope Array Plus Plus	DM 310	1.1.1	Istituto Nazionale di Astrofisica		Prof. Giuseppe Eugenio Bruno	Prof.ssa Elisabetta Bissaldi (DIF)	175.000,00 €	175.000,00 €
3	Q SUD	Q Sud (Centro meridionale per l'innovazione quantistica)	DM 307	1.1.2	NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE - NQSTI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	>FONDAZIONE RESTART CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING	Prof. Mario Carpentieri	Prof. Salvatore Digiesi (DMMM) Prof. Giuseppe Piro (DEI) Prof. Giuseppe Florio (DICATECH) Prof. Fabio Cannavale (ARCOD)	399.600,00 €	399.600,00 €
		PIMIQ (Polo meridionale di innovazione per l'informazione quantistica)		1.1.3b		>CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING		200.000,00 €	100.000,00 €	
4	SUNS	Secure Ubiquitous Networks and Services (filieri strategiche)	DM 307	1.1.2	FONDAZIONE SERICS- SECURITY AND RIGHTS IN CYBERSPACE	>FONDAZIONE RESTART	Prof. Mario Carpentieri	Prof. Alessio Pomponio (DMMM) Prof. Giuseppe Piro (DEI) Prof.ssa Alessandra Capolupo (DICATECH) Prof. Giuseppe Fallacara (ARCOD)	530.000,00 €	530.000,00 €
		SUNS InnoHub - Secure Ubiquitous Networks and Services (poli di innovazione)		1.1.3b		>FONDAZIONE RESTART			480.000,00 €	240.000,00 €
		Secure Ubiquitous Networks and Services (formazione)		1.4.3		>FONDAZIONE RESTART			45.000,00 €	22.500,00 €
5	NEST++	-	DM 307	1.1.2	NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST	-	Prof. Antonio Messeni Petruzzelli	Prof. Sergio Camporeale (DMMM) Prof. Vito Giuseppe Monopoli (DEI) Prof. Francesco Florito (DICATECH) Prof. Francesco DeFilippis (ARCOD)	975.259,18 €	975.259,18 €
		-		1.1.3b		-			999.602,00 €	499.801,00 €
		-		1.4.3		-			80.000,00 €	48.000,00 €
6	REMICS	REMICS- Ricerca Ecosistem MICS Innovazione Circolare Sostenibile" "Polo del Made in Italy Circolare Sostenibile	DM 307	1.1.2	FONDAZIONE MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE	>FONDAZIONE ECOSISTER	Prof. Fabio Fatiguso	Prof.ssa Ilaria Giannoccaro (DMMM) Prof. Riccardo Tomasello (DEI) Prof.ssa Giuseppina Uva (DICATECH) Prof. Vincenzo Cristallo (ARCOD)	590.085,00 €	590.085,00 €
		POLO MICS		1.1.3b		>FONDAZIONE ECOSISTER			474.250,00 €	237.125,00 €
7	LINES	Logistics, Intermodality and Energy carriers for Sustainable mobility	DM 307	1.1.2	Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile	>NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST	Prof. Pietro De Palma	Prof. Marco Torresi (DMMM) Prof. Enrico De Tuglie (DEI) Prof. Michele Ottomanelli (DICATECH) Prof. Nicola Parisi (ARCOD)	1.489.950,00 €	1.489.950,00 €
				1.1.3b		>NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST			150.000,00 €	75.000,00 €
				1.4.3		>NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST			160.000,00 €	80.000,00 €
8	CCAM4Italy	Mobilità connessa e automatizzata ed estensione dei paradigmi innovativi al settore del trasporto pubblico e dei servizi per la mobilità Cooperative Connected and Automated Mobility 4 Italy	DM 307	1.1.2	Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile	-	Prof.ssa Annalisa Di Roma	Prof.ssa Nunzia Carbonara (DMMM) Prof. Saverio Mascio (DEI) Prof. Michele Ottomanelli (DICATECH) Prof.ssa Francesca Calace (ARCOD)	800.400,00 €	800.400,00 €
				1.1.3b		-			170.000,00 €	85.000,00 €
				1.4.3		-			44.996,00 €	22.498,00 €
9	ECHO TWIN	ECHO TWIN RISE	DM 307	1.1.2	CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING	-	Prof. Vito Iacobellis	Prof.ssa Barbara Scozzi (DMMM) Prof. Floriano Scioscia (DEI) Prof.ssa Federica Cotechchia (DICATECH) Prof. Marco Mannino (ARCOD)	420.000,00 €	420.000,00 €
		ECHO TWIN NET		1.1.3b		-			250.000,00 €	125.000,00 €
		ECHO TWIN UP		1.4.3		-			90.000,00 €	45.000,00 €
10	OMNIA	OMNIA- BRIDGE4SOUTH	DM 307	1.1.2	TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	-	Prof. Giuseppe Eugenio Bruno	Prof.ssa Marilena Giglio (DIF)	300.000,00 €	300.000,00 €
		OMNIA- INNOVATION4SOUTH		1.1.3b		-			220.000,00 €	110.000,00 €

Udita la comunicazione del Rettore, il Senato accademico prende atto.

Prende la parola il Prof. Devillanova, il quale richiama preliminarmente l'attenzione del Senato sull'importanza dell'orientamento in itinere, finalmente rafforzato anche grazie all'istituzione di una nuova delega affidata alla Prof.ssa Saponieri.

Il Prof. Devillanova invita quindi la componente studentesca e l'intera comunità accademica a valorizzare maggiormente i successi conseguiti dal Politecnico di Bari. In particolare, segnala il risultato ottenuto ad Osaka, considerata una delle capitali internazionali della robotica, dove il Politecnico di Bari si è classificato primo in una competizione che ha visto la partecipazione di circa 600 realtà universitarie e scientifiche provenienti da tutto il mondo.

Il Prof. Devillanova ricorda che il percorso alla base di tale risultato nasce anche da attività sviluppate negli anni precedenti all'interno dell'Ateneo, richiamando l'esperienza del primo Polibus e le dimostrazioni di soft robotics svolte in quell'occasione. In tale contesto, il Prof. Vito Cacucciolo aveva già mostrato le potenzialità delle tecnologie sviluppate, anche attraverso applicazioni dimostrative capaci di evidenziare l'elevato livello scientifico e tecnologico raggiunto.

Evidenzia inoltre che il Prof. Cacucciolo ha successivamente conseguito importanti riconoscimenti scientifici e che i giovani coinvolti nel progetto sono neolaureati o laureandi del Politecnico. Riferisce altresì che il Prof. Percoco, presente ad Osaka, gli ha comunicato direttamente il successo ottenuto, sottolineando come il nome del Politecnico di Bari sia stato annunciato in un contesto internazionale di altissimo livello, suscitando interesse anche tra coloro che non conoscevano ancora l'Ateneo.

Il Prof. Devillanova sottolinea il forte senso di orgoglio provato nel ricevere tale notizia, affermando di essersi sentito particolarmente "tifoso" del Politecnico di Bari. Ritiene che questo risultato debba essere ampiamente comunicato e valorizzato, non solo all'interno dell'Ateneo, ma anche nei confronti degli studenti, in particolare durante le attività informative rivolte ai percorsi di laurea magistrale.

Invita pertanto a divulgare maggiormente tali successi, anche in ambito regionale, evidenziando come essi dimostrino concretamente l'efficacia degli investimenti realizzati dalla Regione e dalla Comunità europea. Secondo il Prof. Devillanova, il risultato di Osaka costituisce una prova tangibile della capacità del Politecnico di Bari di trasformare tali investimenti in risultati scientifici, tecnologici e reputazionali di assoluto rilievo.

Conclude esprimendo le proprie congratulazioni al gruppo coinvolto e auspicando che gli studenti possano sentirsi orgogliosi di appartenere a un Ateneo capace di ottenere risultati di questo livello nel confronto con le migliori realtà internazionali.

Il Rettore condivide pienamente le considerazioni del Prof. Devillanova e sottolinea che si tratta di un successo straordinario per il Politecnico di Bari.

Evidenzia che il risultato ha già avuto un rilevante risalto sulla stampa ed è stato diffuso attraverso i canali di comunicazione dell'Ateneo. Riferisce inoltre di aver ricevuto numerosi riscontri positivi, a conferma dell'importanza del riconoscimento ottenuto e del valore che esso assume per l'immagine e la reputazione del Politecnico a livello nazionale e internazionale.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Se ne rinvia l'approvazione.

Alle ore 10.20 entra il prof. DAMIANI.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026	
P. 1 OdG	FINANZA E CONTABILTA'	Bilancio d'esercizio 2025

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico il Bilancio di esercizio Unico di Ateneo 2025, redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5, comma 4, lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università").

Si è altresì tenuto conto delle note tecniche n. 2/2017 (come revisionata nel 2020), n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università.

In ambito, di principi, postulati contabili e schemi di bilancio si è fatto prioritario riferimento al Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025 e, nondimeno, alla quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo, di cui all'art. 9 del Decreto medesimo.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2025, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 comma 2 lett. a i) e lett. c i) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Programmazione Risorse Finanziarie.

Tanto premesso, il Rettore procede quindi nell'illustrare gli aspetti peculiari che hanno caratterizzato l'anno di consuntivazione sia nell'ambito della Ricerca sia in quello della Gestione per il 2025.

Il Politecnico di Bari nell'anno 2025 ha proseguito il proprio percorso di interazione con il territorio, stimolando lo sviluppo di competenze, reclutando e valorizzando nuove generazioni di ricercatori e potenziando i servizi a supporto delle azioni di ricerca, confermando un ambiente di ricerca dinamico, innovativo e aperto alle sfide del futuro.

Nel corso del 2025, il Politecnico di Bari, nell'ottica di rafforzare l'interazione con il mondo delle imprese mediante l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca, ha partecipato, in qualità di partner, a 4 progetti finanziati a valere sugli "Accordi per l'Innovazione" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per un importo complessivo di circa € 4 mln. Tali progetti riguardano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti nell'ambito di specifiche aree di intervento individuate riconducibili al comparto manifatturiero ed al settore digitale e delle telecomunicazioni.

Inoltre, l'Ateneo, al fine di rispondere alla domanda di innovazione del tessuto produttivo locale, ha partecipato all'Avviso pubblico RETI "Sostegno alla ricerca collaborativa" della Regione Puglia, aggiudicandosi, in qualità di partner, 6 progetti per un importo complessivo di ca. € 2 mln. L'Avviso ha la finalità di finanziare progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca, riconducibili alle linee di intervento Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della S3 SMART PUGLIA 2030 (Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive).

Anche nel 2025, l'Ateneo ha confermato il trend positivo degli ultimi anni nell'ambito dei progetti di ricerca competitivi a valere sui Programmi Horizon Europe, Life, Driving Urban Transition (DTU) ed Interreg, aggiudicandosi complessivamente 7 progetti per un importo di ca. € 1.5 mln.

L'Ateneo ha altresì ottenuto un finanziamento complessivo pari ad € 1.000.000,00, da ripartire tra i Partner del Progetto ELVIRA, a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di field trial con piattaforme Edge Cloud Computing nelle reti degli operatori di telecomunicazioni, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

Il Politecnico di Bari nel corso del 2025 è risultato inoltre beneficiario di un importo pari ad € 166.000,00 a valere sull'Avviso – Scenario 04 "Conservazione e Restauro" pubblicato sul sito del Ministero della cultura e volto a selezionare Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti a soggetti pubblici ovvero a privati comunque sottoposti a regime pubblicistico da coinvolgere in attività di co-creazione e co-progettazione finalizzate alla realizzazione di prodotti e servizi innovativi per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il Politecnico di Bari ha contestualmente sostenuto ed incentivato iniziative di aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari, con tangibili risultati in termini di finanziamenti ottenuti, in progetti Europei, Nazionali, regionali e PNRR nel corso del 2025.

Con riferimento al PNRR, l'Ateneo, nel corso del 2025, ha confermato la capacità di gestire efficacemente le iniziative avviate nel corso del 2022-2023 e consolidate nel 2024, quali: "Network 4 Energy Sustainable Transition", "RESTART", "Made in Italy Circolare e Sostenibile", "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS", "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing – CN HPC", "Cherenkov Telescope Array Plus CTA+"; "KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience"; "BRIEF - BioRobotics Research

and Innovation Engineering Facilities.

Nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC, istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021), l'Ateneo è risultato beneficiario di 5 Progetti di ricerca relativi all'iniziativa "FIT4MEDROB: Fit for Medical Robotics", per un importo complessivo pari ad 1.208.434,60 €.

Inoltre, il Politecnico di Bari ha presentato 4 Progetti in risposta ai Bandi a Cascata emanati dagli Spoke nell'ambito PNRR, per un importo complessivo pari a € 965.000,00; nonché numerosi progetti a valere sulla programmazione europea Horizon/Interreg (vedi tabella n. 1).

Tabella 1. Finanziamenti ottenuti da progetti di ricerca comunitari, nazionali nel 2025

2025	Numero	Finanziamento
Progetti Europei/internazionali	7	€ 1.543.000
Progetti Nazionali/PNRR	24	€ 10.819.000
TOTALE	31	€ 12.362.000

Nello stesso tempo, l'Ateneo ha continuato a gestire le iniziative di rilevanza strategica per cogliere le opportunità offerte dal PNR (2021-2027) e dal PNRR-Next Generation Italia, operando a servizio dell'inclusione sociale e della crescita economica, investendo negli ambiti tematici dello sviluppo tecnologico, della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività e del miglioramento degli ambienti e delle condizioni di vita.

Il Politecnico di Bari, nel corso dell'anno 2025, ha inoltre siglato con Imprese, Associazioni ed Enti n.39 convenzioni/accordi, nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca congiunti.

L'interazione strutturata con il territorio e con il sistema imprenditoriale ha continuato a rappresentare uno degli elementi distintivi dell'Ateneo. Nel corso del 2025 sono state ulteriormente sviluppate collaborazioni scientifiche e industriali nell'ambito dei partenariati pubblico-privati già attivi, favorendo il rafforzamento della capacità progettuale e dell'impatto applicativo della ricerca scientifica. Tali iniziative hanno contribuito al consolidamento del posizionamento del Politecnico nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e delle principali reti nazionali ed europee dell'innovazione.

L'elevata qualità della produzione scientifica dell'Ateneo ha trovato conferma anche nel 2025 attraverso la partecipazione a programmi competitivi nazionali e internazionali. Sono proseguite le attività finanziate nell'ambito dei progetti PNRR, dei programmi Horizon Europe e delle iniziative promosse dai Centri Nazionali e dagli Ecosistemi dell'Innovazione, con risultati significativi in termini di attrazione di risorse, sviluppo di competenze interdisciplinari e potenziamento delle infrastrutture di ricerca.

Nel corso del 2025 è proseguito il potenziamento dell'offerta dottorale e delle attività post-lauream. L'Ateneo si è confermato sede operativa di diversi dottorati di interesse nazionale e internazionale, registrando un incremento del numero di dottorandi e delle collaborazioni scientifiche con imprese, enti di ricerca e università estere. Le risorse destinate al finanziamento delle borse di dottorato e delle attività di alta formazione hanno consentito di sostenere percorsi di ricerca innovativi e ad elevato impatto tecnologico e sociale.

Sul piano infrastrutturale, il 2025 ha visto il completamento di ulteriori interventi di ammodernamento degli spazi universitari, con particolare attenzione all'efficientamento energetico, alla sostenibilità ambientale e alla qualità degli ambienti di apprendimento e lavoro. L'Ateneo ha inoltre proseguito gli investimenti nei laboratori scientifici e nelle attrezzature ad alto contenuto tecnologico, rafforzando la competitività delle attività di ricerca e sperimentazione.

La positiva evoluzione degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria che, pur non essendo ancora stati resi definitivi per l'esercizio 2025, si prevede confermino il trend favorevole registrato fino al 2024, unitamente alla prosecuzione dei programmi ministeriali di reclutamento, ha consentito anche nel corso del 2025 il rafforzamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo. L'Ateneo ha continuato a investire nel reclutamento di giovani ricercatori, professori e figure altamente specializzate, favorendo altresì l'internazionalizzazione del corpo accademico e il rientro di studiosi impegnati in esperienze di ricerca all'estero.

Tra i principali punti di forza dell'Ateneo si confermano gli elevati livelli di occupabilità dei laureati e la crescente attrattività dell'offerta formativa. Anche nel 2025 il Politecnico di Bari si è distinto nei principali ranking nazionali per qualità della didattica, servizi agli studenti, internazionalizzazione e capacità di inserimento nel mondo del lavoro, consolidando i risultati già conseguiti negli anni precedenti.

L'ampliamento dell'offerta formativa è proseguito attraverso l'attivazione di nuovi percorsi interdisciplinari orientati alla transizione digitale, ecologica ed energetica, con particolare attenzione alle opportunità di cooperazione nel bacino del Mediterraneo. Sono state inoltre rafforzate le iniziative legate alla didattica innovativa, ai programmi blended e all'utilizzo di piattaforme digitali avanzate per l'apprendimento.

L'interesse crescente verso il Politecnico di Bari è stato confermato anche dall'ulteriore incremento delle immatricolazioni registrato nell'anno accademico 2025/2026, in continuità con il trend positivo degli ultimi anni.

L'obiettivo strategico dell'Ateneo resta quello di consolidare il proprio ruolo quale hub internazionale di eccellenza per la formazione, la ricerca e l'innovazione, con una particolare attenzione al Mediterraneo quale area privilegiata di cooperazione scientifica, culturale ed economica.

Nel seguito vengono riportate le stime degli indicatori di rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012, in fase di

consolidamento da parte del MUR.

Stima Indicatore spese di personale anno 2025

Indicatore di personale	2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	45.482.867,00
FFO (B)	56.826.705,00
Programmazione Triennale (C)	488.917,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.455.265,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	65.770.887,00
Rapporto (A/E) = < 80% (Indicatore spese di personale)	69,15

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) anno 2025

FFO (A)	56.826.705,00
Programmazione Triennale (B)	488.917,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	8.455.265,00
Fitti Passivi (D)	0,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	65.770.887,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	45.482.867,00
Ammortamento mutui (G=capitale + interessi)	0
TOTALE (H) = (F+G)	45.482.867,00
Rapporto (82%E) / H = > 1 (ISEF)	1,19

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamento esercizio 2025
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	0,00
TOTALE (A)	0,00

FFO (B)	56.826.705,00
Programmazione Triennale (C)	488.917,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.455.265,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	45.482.867,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	0,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	20.288.020,00 €
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00

Fondo per il Finanziamento Ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali per l'esercizio 2025 evidenzia, per il Politecnico di Bari, un andamento complessivamente positivo rispetto all'esercizio precedente, in controtendenza rispetto alla riduzione registrata nel 2024 a livello nazionale.

Il FFO continua a rappresentare una delle principali poste di ricavo dell'Ateneo e costituisce un elemento essenziale per garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle attività istituzionali, della programmazione strategica e delle politiche di sviluppo dell'Ateneo.

L'assegnazione disposta con D.M. n. 595 del 7 agosto 2025 determina, per il Politecnico di Bari, un finanziamento complessivo pari a euro 59.954.766,00, rispetto a euro 57.724.779,00 dell'esercizio 2024, con un incremento complessivo di euro 2.229.987,00, corrispondente ad una variazione positiva pari a circa il 3,7%.

L'incremento registrato deriva principalmente dalla crescita della quota base e della quota premiale. In particolare, la quota base passa da euro 27.945.964,00 del 2024 a euro 32.945.772,00 nel 2025, con un incremento pari a euro 4.999.808,00. Tale risultato è stato influenzato principalmente dall'aumento della componente relativa al costo standard, cresciuta di euro 2.208.671,00 rispetto all'esercizio precedente, nonché dal consolidamento dei piani straordinari conclusi, pari a euro 3.551.426,00.

La quota storica registra invece una lieve diminuzione, passando da euro 10.620.066,00 a euro 10.253.228,00, con una riduzione pari a euro 366.838,00.

Positivo risulta altresì l'andamento della quota premiale, che si attesta a euro 15.554.427,00 rispetto ad euro 14.098.545,00 del 2024, con un incremento pari a euro 1.455.882,00. Tale risultato riflette il miglioramento delle performance dell'Ateneo nei principali indicatori ministeriali. In particolare:

- la quota relativa alla valutazione della qualità della ricerca cresce di euro 311.887,00;
- la quota connessa alle politiche di reclutamento registra un incremento pari a euro 512.053,00;
- la componente relativa alla "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari" aumenta di euro 631.942,00.

Anche l'intervento perequativo mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 477.318,00 nel 2024 a euro 558.466,00 nel 2025, con una variazione positiva pari a euro 81.148,00.

Per quanto concerne gli interventi a favore degli studenti, il Fondo Giovani 2025 registra un incremento complessivo rispetto all'anno precedente, attestandosi a euro 1.802.006,00 rispetto ad euro 1.754.164,00 del 2024. In crescita risultano in particolare le assegnazioni destinate al dottorato e alle borse post-lauream, al sostegno della mobilità internazionale e alle iniziative per l'inclusione studentesca e i servizi di supporto.

Con riferimento ai piani straordinari di reclutamento, si evidenzia la prosecuzione degli interventi già avviati negli esercizi precedenti, attraverso il consolidamento delle risorse attribuite con i DD.MM. n. 445/2022 e n. 795/2023. Contestualmente, si registra la naturale conclusione di alcune assegnazioni straordinarie riferite ai precedenti programmi di reclutamento dei ricercatori.

Nel complesso, l'andamento del FFO 2025 conferma la capacità del Politecnico di Bari di consolidare il proprio posizionamento nell'ambito del sistema universitario nazionale, mantenendo elevati standard qualitativi nella ricerca,

nella didattica e nelle politiche di sviluppo istituzionale, pur in un contesto generale di progressiva riduzione delle risorse straordinarie a livello nazionale.

D.M. n. 595 del 07-08-2025 (FFO 2025)	2025	2024	Variazioni
Quota base	32.945.772,00 €	27.945.964,00 €	4.999.808,00 €
Quota storica	10.253.228,00 €	10.620.066,00 €	- 366.838,00 €
Costo standard	17.223.573,00 €	15.014.902,00 €	2.208.671,00 €
Consolidamento dal 2023 scatti stipendiali ex art. 1, c. 631, L.205/2017 (articolo 2, lettera b e articolo 3, lettera d)	864.059,00 €	864.059,00 €	- €
Consolidamento 2023 valorizzazione personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 297, lett. b, L.234/201 (articolo 2, lettera c e articolo 3, lettera e)	257.340,00 €	257.340,00 €	- €
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su interv. Perequativo	11.910,00 €	10.399,00 €	1.511,00 €
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art 6, comma 1, lett i), del d.m. 595/2025	979.324,00 €	979.456,00 €	- 132,00 €
Importo una tantum 2025 da recuperare a Università di Cassino	8.814,00 €	30.063,00 €	- 21.249,00 €
Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23 in quota base3	- €	169.679,00 €	- 169.679,00 €
Consolidamento piani straordinari conclusi	3.551.426,00 €	- €	3.551.426,00 €
Recuperi e riattribuzioni su FFO 2025 per corsi di studio di genere 2020/2021 (tab. 11 D.M. 595/25)	-3.186,00 €	- €	- 3.186,00 €
Recupero Quota base art. 4 D.M. 719/2025	-200.716,00 €	- €	- 200.716,00 €
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	15.554.427,00 €	14.098.545,00 €	1.455.882,00 €
a) 60% valutazione qualità della ricerca	7.797.160,00 €	7.485.273,00 €	311.887,00 €
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento	3.834.532,00 €	3.322.479,00 €	512.053,00 €
c) Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari"	3.922.735,00 €	3.290.793,00 €	631.942,00 €
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	558.466,00 €	477.318,00 €	81.148,00 €
Interventi a favore degli studenti - Fondo Giovani 2024	1.802.006,00 €	1.754.164,00 €	47.842,00 €
1) Dottorato e Borse post-lauream	1.169.737,00 €	1.151.879,00 €	17.858,00 €
2) Fondo Sostegno Giovani	339.173,00 €	328.628,00 €	10.545,00 €
mobilità	131.845,00 €	120.761,00 €	11.084,00 €
assegni tutorato	59.328,00 €	57.809,00 €	1.519,00 €
corsi strategici (STEM)	141.907,00 €	143.998,00 €	- 2.091,00 €

Corsi di studio di genere	6.093,00 €	6.060,00 €	33,00 €
Promozione inclusione studentesca e servizi di supporto	293.096,00 €	273.657,00 €	19.439,00 €
NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	1.628.374,00 €	1.602.507,00 € <i>di cui 15.392,00 € rivenienti da risorse residue di anni precedenti</i>	25.867,00 €
Fondo Dipartimenti di eccellenza 23/27	1.819.118,00 €	1.819.118,00 €	- €
Assegnazione GARR	36.912,00 €	34.900,00 €	2.012,00 €
PIANI STRAORDINARI- Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato	13.956,00 €	229.583,00 €	- 215.627,00 €
PIANI STRAORDINARI- Reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, e conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia	- €	3.335.799,00 €	- 3.335.799,00 €
PIANI STRAORDINARI- D.M. del 06/05/2022 (prot. 445): reclutamento personale universitario 2022-2026	1.864.758,00 €	1.864.758,00 €	- €
PIANI STRAORDINARI- D.M. del 26/06/2023 (prot. 795): reclutamento personale universitario 2022-2026	2.343.251,00 €	2.343.251,00 €	- €
Progetto Scuola europea di industrial engineering and management- Poliba	500.000,00 €	475.000,00 €	25.000,00 €
Promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema Universitario	336.408,00 € - la quota di 979.324,00€ è esposta in quota base FFO 2025	1.287.904,00 €	- 951.496,00 €
Funzionamento commissioni Abilitazione scientifica nazionale	44.423,00 €	46.862,00 €	- 2.439,00 €
Programmazione triennale delle Università (Registrazione del ricavo su conto programmazione triennale)	488.917,00 €	414.952,00 €	73.965,00 €
Art.12 lett.f) FFO 2025 - maternità Ricercatrici	7.628,00 €	9.977,00 €	- 2.349,00 €
Art.12 lett.e) FFO 2025 - maternità Assegniste	10.350,00 €	14.177,00 €	- 3.827,00 €
TOTALE FFO	59.954.766,00 €	57.724.779,00 €	2.229.987,00 €

D.M. n. 595 del 07-08-2025 (FFO 2025)	59.954.766,00 €
Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza"	- 314.356,77 €
Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza 2023-2027"	- 1.470.166,24 €

Ulteriori assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	
Art. 12 lett j) FFO 2024	200.000,00 €
Riassegnazione fondi art. 13 FFO 2024	3.527,59 €
Art. 12 lett a) FFO 2024 (<i>registrazione del ricavo su conto programmazione triennale</i>)	488.917,00 €
Saldo art 11 lett c FFO 24	27.936,00 €
art. 11 lett e FFO 2024	571.178,00 €
Riassegnazione Quota Dip Eccellenza ai sensi dell'art. 13 DM FFO 2024	10.918,00 €
saldo art. 6 FFO 2023	84.053,00 €
Art. 10 lett. m) FFO 2023	5.867,00 €
riassegnazione art. 11 p. 2 FFO 2022	26.766,30 €
Art. 10 lett. n) FFO 2022	5.511,00 €
Art. 10 lett. t) FFO 2022	300.000,00 €
Valore ricavo in Conto economico	58.917.082,88 €

Proventi per la ricerca scientifica

La categoria in parola rileva i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica, a seguito di assegnazioni basate su procedure selettive.

Quindi, trattasi di quote di risorse progettuali pluriennali e gestite prevalentemente presso i Dipartimenti.

La variazione più consistenze (+ € 11.855.624,78) risiede sul conto CG.05.50.02.01 - *Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR*, laddove il principale effetto è dovuto a causa del cost to cost di chiusura sia sui finanziamenti di anni precedenti, che su quelli 2025.

Più in generale, può affermarsi che le variazioni tra esercizi scaturiscono dalle dinamiche di partecipazione e rendicontazione dei progetti, oltreché dai sistemi di finanziamento, che interessano le varie tipologie progettuali.

Anche gli altri conti ricompresi nella categoria risentono, nelle variazioni positive e negative tra i due esercizi, del cost to cost. In questo caso risulta maggiormente incidente il cost to cost d'apertura.

Nella tabella di seguito riportata si rappresentano, per singolo conto, i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica, a seguito di assegnazioni basate su procedure selettive.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Saldo 31/12/2025	al Saldo 31/12/2024	Variazioni
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	21.203.626,22	9.348.001,44	11.855.624,78
CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	2.399.762,54	611.308,94	1.788.453,60
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	1.367.094,40	562.816,04	804.278,36

CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Province e Comuni	18.608,92	-	18.608,92
CG.05.50.02.07 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	12.934,69	12.149,98	784,71
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	3.239.766,60	1.772.051,74	1.467.714,86
CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	1.153.563,30	938.655,77	214.907,53
CG.05.50.02.10 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	34.871,76	9,79	34.861,97
CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati	6.717,89	4.550,00	2.167,89
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	4.018.115,27	2.546.056,18	1.472.059,09
CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	4.801.942,13	1.410.070,14	3.391.871,99
TOTALE	38.257.003,72	17.205.670,02	21.051.333,70

A tale riguardo, è opportuno precisare che l'applicazione della tecnica del cost to cost sui ricavi anticipati relativi ai citati progetti rinvia alla competenza economica degli esercizi successivi parte del ricavo, mediante bilanciamento con risconti passivi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Conseguentemente, in Conto Economico è rilevata soltanto la parte di competenza dell'anno di consuntivazione, prescindendo, quindi, dalle riscossioni registrate, o dai crediti aperti.

Proventi per la didattica

Gli importi 2025 mostrano un aumento abbastanza consistente rispetto all'anno precedente sulla voce relativa ai corsi di laurea (CG.05.50.01.01 - *Tasse e contributi corsi di laurea*).

In tale contesto, giova evidenziare che l'Ateneo ha beneficiato della quota di € 1.628.374,00, di cui € 15.392,00 rivenienti da risorse residue di anni precedenti, assegnata per la "No tax area", in ambito di F.F.O. 2025, quale misura a compensazione dei redditi più bassi (minori di € 26.000,00) totalmente esonerati dal pagamento del contributo d'iscrizione.

Il metodo di contabilizzazione di tasse e contributi da studenti per corsi di laurea è per competenza economica.

La mancanza di coincidenza tra anno solare e anno accademico trova manifestazione in bilancio nella registrazione di ratei attivi, per le quote di contribuzione posticipate.

Descrizione	Saldo 31/12/2025	al	Saldo 31/12/2024	al	Variazioni
-------------	---------------------	----	---------------------	----	------------

CG.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	8.002.398,29	7.252.101,20	750.297,09
CG.05.50.01.03 - Tasse e contributi Master	25.027,82	56.604,66	- 31.576,84
CG.05.50.01.04 - Tasse e contributi vari	504.863,46	301.101,80	203.761,66
TOTALE	8.532.289,57	7.609.807,66	922.481,91

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, il limite annuale per il Politecnico di Bari è di € 7.825.590,04. Trattasi delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

In virtù della medesima Legge, si esplicita, altresì, che il citato importo corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo.

Tuttavia, a fronte del quadro normativo iniziale, nel corso degli anni, sono intervenuti diversi chiarimenti interpretativi, in particolar modo finalizzati a poter escludere dal citato limite i consumi per l'energia elettrica, a fronte dei rincari di particolare entità dovuti alle gravi criticità che si sono avvicendate in ambito politico internazionale. In tal senso, si cita il diffondersi della pandemia COVID 19 e dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale" (circolari M.E.F. n. 26 del 11/11/2021 e n. 23 del 19/5/2022). L'ultima linea d'indirizzo è fornita dalla circolare M.E.F. n.6 del 22/04/2026, che "considerato l'acuirsi della situazione politica internazionale di conflitto, aggravata anche dall'intensificarsi delle ostilità nell'area mediorientale, tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi dei prodotti energetici, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2026, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."

Sostanzialmente, il Governo ha già delineato la continuità dei medesimi criteri interpretativi fino ad ora adottati, anche per l'anno successivo a quello al quale la presente Nota si riferisce.

Sul piano operativo, pertanto, l'importo originario del limite citato in premessa (€ 7.825.590,04) è stato **rideterminato**, anche per l'esercizio 2025, in **€ 7.589.536,28**, cioè al netto del valore medio dell'energia elettrica nel triennio 2016-2018, pari ad € 236.053,76.

A fronte del ribasso nel valore del limite, nella sommatoria dei costi effettivi di competenza 2025 inclusi nel limite non sono considerati i costi per l'energia elettrica.

Al riguardo deve rimarcarsi la crescente difficoltà di rispettare il citato limite, in considerazione del periodo sempre più remoto (triennio 2016-2018) sul quale si fonda lo stesso.

Questa circostanza diviene ancor più critica rispetto alle fisiologiche politiche di sviluppo dell'Ateneo.

Costi del personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
VII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	39.192.673,05	37.812.295,19	1.380.377,86
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.054.962,37	3.702.331,79	352.630,58

c) docenti a contratto	263.639,21	189.848,50	73.790,71
d) esperti linguistici	-	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	404.073,85	460.196,15	- 56.122,30
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	43.915.348,48	42.164.671,63	1.750.676,85
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	13.005.328,79	11.567.005,86	1.438.322,93
TOTALE VII. COSTI DEL PERSONALE	56.920.677,27	53.731.677,49	3.188.999,78

I costi sopra esposti si riferiscono a tutti gli importi riconducibili al personale, ad inclusione di quelli che non costituiscono emolumenti diretti come le missioni, la formazione e l'aggiornamento.

Invece, tra gli emolumenti diretti, rientrano anche tutte le competenze al personale non di ruolo assimilato al lavoro dipendente, nonché le competenze accessorie al personale di ruolo e la corresponsione degli importi scaturenti dall'attività commerciale.

Deve considerarsi che tutti i conti relativi all'IRAP confluiscono, congiuntamente alla quota d'imposta relativa all'attività commerciale, nell'unica voce del riclassificato ministeriale "F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE", che non rientra nei costi del personale. Quanto enunciato è conseguenza delle indicazioni fornite dal MIUR in sede di Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi delle Università.

E' opportuno osservare la crescita dei costi per il personale docente di ruolo anche come conseguenza dell'applicazione degli adeguamenti stipendiali corrisposti in applicazione del DPCM del 4 luglio 2025, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2025, "le misure degli stipendi dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari [...] sono incrementate in misura pari al 0,61 per cento.

I costi del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono complessivamente aumentati di € 1.438.322,93.

Gli assegni fissi al personale a tempo indeterminato presentano valori dello stesso ordine di grandezza dell'anno precedente. L'incremento, quindi, è in larga misura attribuibile alle voci relative al personale a tempo determinato.

La consistenza del personale, sintetizzata nell'apposita tabella riportata più avanti, vede un decremento di n.7 unità per pensionamenti.

Un incremento di maggiore entità si registra per il personale a tempo determinato, in applicazione delle politiche di reclutamento su progetti finalizzati.

Pertanto, il decremento sulla categoria in oggetto è attribuibile alla voce CG.04.43.15.03 - *Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D e*, in linea generale, sulle retribuzioni accessorie, per le quali vi è stata la liquidazione dei saldi dell'anno precedente.

L'andamento quindi dei "Costi del personale", assume un particolare rilievo registrando un incremento complessivo pari a € 3.188.999,78. La crescita interessa sia il personale dedicato alla ricerca e alla didattica sia il personale dirigente e tecnico-amministrativo. Per il personale docente e ricercatore, l'incremento deriva principalmente dagli adeguamenti stipendiali previsti dal DPCM 4 luglio 2025, dagli incrementi degli assegni fissi e dalle maggiori spese per missioni e attività progettuali. Contestualmente, si osserva una riduzione del costo dei ricercatori a tempo determinato, in parte compensata dall'avvio dei nuovi "Contratti di Ricerca" previsti dall'art. 22 della L. 240/2010, destinati progressivamente a sostituire gli assegni di ricerca.

Anche il personale tecnico-amministrativo registra un incremento significativo, attribuibile soprattutto all'aumento del personale a tempo determinato impegnato su progetti finanziati, all'introduzione di premialità e all'incremento del fondo per il trattamento accessorio. L'organico evidenzia infatti una crescita delle unità a tempo determinato e dei tecnologi, a fronte di una lieve riduzione del personale a tempo indeterminato.

Nel complesso, l'andamento dei costi riflette il consolidamento delle attività istituzionali, didattiche e di ricerca dell'Ateneo, sostenute da un crescente ricorso a finanziamenti esterni e da un ampliamento delle attività progettuali, in un contesto caratterizzato da persistenti pressioni inflazionistiche e da un aumento generalizzato dei costi operativi.

Le tabelle di seguito riportate forniscono i dettagli della consistenza numerica del personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, con l'indicazione delle variazioni avvenute rispetto all'anno precedente.

Dotazioni organico

Personale docente e ricercatore

ORGANICO	2025	2024	Variazione n° unità
Personale di ruolo			
Professori Ordinari	128	126	2
Professori Associati	154	130	24
Ricercatori a tempo indeterminato	11	12	-1
Ricercatori a tempo determinato (RTDa)	76	86	-10
Ricercatori a tempo determinato (RTDb)	26	46	-20
Ricercatori tenure track (RTT)	10	9	1
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	405	409	-4

Le variazioni, oltre alle assunzioni e ai pensionamenti, considerano anche i passaggi di carriera.

Personale dirigente e tecnico-amministrativo

ORGANICO	2025	2024	Variazione n° unità
Personale a tempo indeterminato			
di cui dirigenti	1	1	0
di cui Area elevate professionalità	13	15	-2
di cui Area dei funzionari, collaboratori e operatori	242	247	-5
Totale personale a tempo indeterminato	256	263	-7
Personale a tempo determinato			
di cui dirigenti	1	1	0
di cui Area elevate professionalità	0	0	0
di cui Area dei funzionari, collaboratori e operatori	25	15	10
di cui Tecnologi	19	9	10
Comandati in ingresso	0	0	0
Totale personale a tempo determinato	45	25	20

Costi per il sostegno agli studenti

La categoria evidenzia un valore complessivo sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a euro 11.088.843,83 rispetto a euro 11.168.837,47 del 2024, con una lieve riduzione pari a euro 79.993,64.

L'andamento della categoria è influenzato principalmente dall'incremento registrato nelle borse di dottorato di ricerca e nei relativi oneri previdenziali, nonché dalle maggiori spese sostenute per missioni e mobilità dei dottorandi e degli altri borsisti, anche nell'ambito di progettualità finanziate dal PNRR.

In aumento risultano inoltre le borse di studio connesse ai programmi Erasmus e alla mobilità internazionale, che registrano una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente, confermando il rafforzamento delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Le riduzioni rilevate su alcune voci, quali il tutorato didattico finanziato ai sensi del D.M. 198/2003 e alcune tipologie di borse istituzionali, sono riconducibili alla naturale ciclicità delle attività finanziate e alle differenti tempistiche di utilizzo delle risorse disponibili.

Le "Borse di eccellenza e merito" continuano ad essere rilevate nell'ambito della categoria "Interventi per il diritto allo studio", in quanto finanziate, in parte, attraverso risorse ministeriali finalizzate.

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Saldo 31/12/2025	al	Saldo 31/12/2024	al	Variazioni
CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca	6.256.077,79		6.200.179,71		55.898,08
CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca	1.461.252,34		1.447.561,37		13.690,97
CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	8.650,00		8.717,54	-	67,54
CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	535.450,03		344.577,06		190.872,97
CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	196.600,00		203.050,00	-	6.450,00
CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	26.636,00		70.062,00	-	43.426,00
CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale	404.701,29		798.180,13	-	393.478,84
CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale	1.131.090,35		1.050.393,59		80.696,76
CG.04.46.06.01.01 - Tutorato	19.591,12		22.536,00	-	2.944,88
CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003	100.805,57		226.532,23	-	125.726,66
CG.04.46.06.01.05 - Oneri INPS/INAIL tutorato	425,77		1.897,31	-	1.471,54
CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	23.536,37		52.782,23	-	29.245,86

CG.04.46.07.01.02 - Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	28.000,00	-	28.000,00
CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	896.027,20	742.368,30	153.658,90
TOTALE	11.088.843,83	11.168.837,47	- 79.993,64

Costi per il diritto allo studio

La categoria registra un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 1.233.033,43 del 2024 a euro 1.627.115,84 nel 2025, con una variazione positiva pari a euro 394.082,41.

L'incremento è riconducibile principalmente agli "Interventi per il diritto allo studio" e agli "Altri interventi a favore degli studenti", a conferma dell'impegno dell'Ateneo nel rafforzamento delle politiche di inclusione, sostegno economico e partecipazione studentesca.

Risultano in lieve crescita anche le spese relative alle attività sportive e alle collaborazioni studentesche part-time, mentre si registra una lieve diminuzione delle risorse destinate alle iniziative culturali gestite dagli studenti.

Costi per il diritto allo studio (2)

Descrizione	Saldo 31/12/2025	al Saldo 31/12/2024	Variazioni
CG.04.46.08.01.02 - Premio di studio e di laurea	7.441,25	5.995,00	1.446,25
CG.04.46.08.01.03 - Attività sportive	91.868,50	84.366,50	7.502,00
CG.04.46.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)	71.374,50	67.541,00	3.833,50
CG.04.46.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	680.539,25	565.242,65	115.296,60
CG.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	23.847,03	33.565,19	- 9.718,16
CG.04.46.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio	752.045,31	476.323,09	275.722,22
TOTALE	1.627.115,84	1.233.033,43	394.082,41

Situazione Patrimoniale

Per quanto attiene i valori scaturenti dalle voci di carattere pluriennale / d'investimento, nel fare rimando all'analisi di dettaglio delle poste di Stato Patrimoniale, ci si limita in questa sede a rilevare un rimarchevole incremento del totale delle attività e delle passività di € 20.593.899,24. Tale incremento è rappresentativo di una crescita di valore generalizzata delle voci patrimoniali.

Le variazioni maggiormente significative riguardano gli incrementi delle categorie:

- “Altre immobilizzazioni immateriali”: € 2.245.046,00;
- “Impianti e attrezzature”: € 3.048.362,15;
- “Attrezzature scientifiche”: € 2.101.637,41;
- “Mobili e arredi” € 647.266,01;
- “Immobilizzazioni in corso e acconti” (parte immobilizzazioni materiali): € 4.519.476,71.

Le restanti voci non presentano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Rispetto alle voci sopra elencate, gli scostamenti tra il 2024 e il 2025 possono ricondursi alle circostanze specificate in Nota Integrativa, con riferimento alle relative voci di dettaglio.

La restante parte della variazione positiva è a valere sui progetti di ricerca e di didattica finanziati da terzi e in fase di piena gestione, come ad esempio, i progetti PNRR, PRIN e i Patti Territoriali.

Agli incrementi patrimoniali sulle immobilizzazioni materiali contribuisce in maniera consistente l'acquisizione di nuove attrezzature scientifiche a valere su progetti pluriennali finanziati da soggetti terzi.

Infine, sulla categoria incide, per € 4.519.476,71, l'incremento sulle immobilizzazioni in corso, legate prevalentemente ai lavori di edilizia e di efficientamento energetico, a valere su fondi ministeriali vincolati a tali interventi e al relativo cofinanziamento d'Ateneo.

La variazione positiva è anche alimentata dalla crescita degli importi dei ratei attivi e dei risconti passivi per i progetti in corso, in applicazione dell'accennata tecnica del cost to cost.

Gli incrementi patrimoniali sin qui enunciati trovano un temperamento nella consistente diminuzione dei crediti. Con riferimento a tali poste, sembra prioritario esplicitare che, nel caso di contributi, le rilevazioni in bilancio avvengono solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore, in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti aperti al 31/12/2025 sono pari ad € **10.793.356,08**.

La variazione in diminuzione di € 5.700.122,22 risulta di notevole entità rispetto all'ammontare totale dei crediti e rappresenta il saldo complessivo degli incrementi e dei decrementi rilevati in ciascuna categoria.

Nel contesto esposto si assiste ad un forte decremento (€ 4.259.802,47) dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali e, salvo poche eccezioni, ad una generalizzata diminuzione di tutte le altre voci.

I crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali, può affermarsi che le ragioni risiedono specificatamente nelle dinamiche e nelle regole di finanziamento da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, dei progetti di ricerca pluriennali, anche con riferimento alle procedure di rendicontazione e di riconoscimento dei costi sostenuti.

Inoltre, sono intervenuti stralci per € 1.454.618,00 a valere sul conto dedicato al Fondo di Finanziamento Ordinario, a causa dell'apertura di nuovi crediti riscossi che includevano anche le quote registrate con rilevazioni precedenti. Tali diminuzioni, in prima battuta, trovano pareggio nelle sopravvenienze passive, ma il relativo costo è interamente neutralizzato dal “Fondo svalutazione crediti”.

Anche i crediti verso Regioni e Province autonome si sono ridotti di € 918.470,41.

In questo caso, trattasi di una diminuzione essenzialmente dovuta alla riscossione dei crediti aperti, ma anche all'effetto dello stralcio di € 543.009,82 di poste non più esigibili.

Tali diminuzioni, in prima battuta, trovano pareggio nelle “Perdite su crediti”, ma il relativo costo è interamente neutralizzato dal “Fondo rischi sui progetti”.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare degli accantonamenti è rappresentato e riassunto di seguito.

Descrizione	Saldo 31/12/2025	al Saldo 31/12/2024
Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	215.400,00	0,00

Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.053.214,28	0,00
Accantonamento a fondo rischi finanziamenti regionali, nazionali e internazionali	5.081.918,76	292.108,44
TOTALE	7.350.533,04	292.108,44

L'ammontare complessivo degli accantonamenti per rischi e oneri effettuati nell'esercizio 2025 è pari a euro 7.350.533,04, rispetto a euro 292.108,44 registrati nel 2024.

La voce comprende:

- euro 215.400,00 relativi ad accantonamenti al fondo rischi per cause in corso;
- euro 2.053.214,28 relativi ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti
- euro 5.081.918,76 relativi ad accantonamenti al fondo rischi finanziamenti regionali, nazionali e internazionali.

Gli "Accantonamenti per rischi e oneri" rappresentano la rilevazione a Conto Economico degli incrementi o dei reintegri dei corrispondenti fondi iscritti tra le passività dello Stato Patrimoniale, effettuati al fine di garantire la copertura di passività potenziali o di rischi connessi a crediti di dubbia esigibilità.

Diversamente, le eventuali rimodulazioni interne tra fondi già esistenti nello Stato Patrimoniale non producono effetti economici sull'esercizio, non configurandosi come costi di competenza.

L'incremento registrato nel 2025 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, effettuato in applicazione dei principi di prudenza e attendibilità della rappresentazione contabile, con particolare riferimento ai crediti connessi a progetti finanziati, rendicontazioni e partite creditorie per le quali si è ritenuto opportuno adeguare il livello di copertura del rischio di inesigibilità.

L'accantonamento al fondo rischi per cause in corso è stato invece effettuato sulla base delle valutazioni aggiornate relative ai contenziosi pendenti, tenendo conto del grado di probabilità del rischio soccombenza e delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla sezione della presente relazione dedicata ai crediti e ai fondi rischi.

Il Rettore prosegue nel presentare gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

1. *Conto Economico*, con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale*, con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Rendiconto Finanziario*, di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.

Ai fini dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi, si aggiungono le seguenti riclassificazioni dei dati di bilancio.

1. *Riclassificato finanziario*, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
2. *Riclassificato missioni e programmi*

La citata documentazione fa parte integrante della presente informativa.

A riguardo del documento "Bilancio Consolidato di Ateneo" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato, definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016, non lasciano prefigurare, anche per il 2024, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Rettore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell'art. 43 del R.A.F.C.

Il Rettore, compiuta tale doverosa premessa, procede nel porre in evidenza il risultato di esercizio, pari ad € **3.349.131,45**, come è possibile riscontrare dal Conto Economico.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazioni
Risultato prima delle imposte (A -B + -C+ -D+ -E)	6.821.967,09	5.000.047,67	1.821.919,42
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.472.835,64	3.413.939,18	58.896,46
TOTALE	3.349.131,45	1.586.108,49	

Il Rettore introduce il punto relativo al Bilancio di esercizio 2025, ringraziando preliminarmente il Direttore Generale e la Dott.ssa Trentadue per il lavoro svolto nella predisposizione del documento contabile.

Il Rettore evidenzia che, pur essendosi registrato un lieve ritardo rispetto alla scadenza ordinaria del 30 aprile, il bilancio viene comunque sottoposto agli organi in tempi sostanzialmente utili, nella seduta del 27 maggio. Sottolinea, pertanto, l'impegno profuso dagli uffici e dalle strutture amministrative coinvolte.

Il Rettore rileva che il bilancio presenta una struttura impegnativa e significativa, in quanto esprime la rilevante capacità progettuale del Politecnico di Bari. In particolare, richiama la presenza di importanti risorse economiche derivanti da progetti competitivi che l'Ateneo è riuscito ad acquisire e portare avanti nell'ultimo triennio.

Evidenzia inoltre la notevole capacità di spesa dimostrata dall'Ateneo, che ha richiesto un forte impegno sia da parte delle strutture amministrative dipartimentali sia da parte dell'Amministrazione centrale. In tale quadro, il Rettore formula un apprezzamento per il lavoro complessivamente svolto.

Il Rettore informa che il Collegio dei Revisori ha espresso valutazione favorevole sul bilancio, circostanza che rappresenta un elemento certamente positivo per l'Ateneo.

Sottolinea quindi che il bilancio si chiude con un risultato positivo di esercizio pari a circa **3,3 milioni di euro**, superiore rispetto a quello registrato nell'esercizio 2024. Tale risultato conferma, a suo avviso, la solidità e il consolidamento della situazione economico-finanziaria dell'Ateneo.

Il Rettore richiama tuttavia alcune osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori, in particolare con riferimento all'indice di tempestività dei pagamenti. Pur essendo migliorato rispetto al 2024, tale parametro risulta ancora elevato rispetto agli standard attesi e richiede pertanto ulteriori riflessioni e interventi correttivi.

A tal riguardo, evidenzia la necessità di individuare e superare eventuali frizioni, rigidità o criticità procedurali che ancora incidono sui tempi di pagamento. Tali aspetti saranno oggetto di specifica valutazione gestionale da parte del Direttore Generale e degli uffici competenti.

Il Rettore conclude osservando che, pur in presenza di alcune criticità da affrontare, il bilancio può essere complessivamente considerato importante, solido e consolidato.

Invita quindi il Direttore Generale e la Dott.ssa Trentadue a illustrare il quadro generale del bilancio, già presentato in precedenza per macro-voci e ora sottoposto nella sua versione definitiva, al fine di consentire ai senatori di formulare eventuali domande, richieste di chiarimento o osservazioni sulle singole voci.

Il Direttore Generale prosegue l'illustrazione del bilancio soffermandosi sugli indicatori economico-finanziari dell'Ateneo. In primo luogo, chiarisce che l'ISEF si mantiene stabilmente sopra l'unità e che l'indebitamento risulta sostanzialmente azzerato, non avendo l'Ateneo mutui o particolari esposizioni verso enti di credito.

Con riferimento alle spese di personale, evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un lieve incremento. Precisa, tuttavia, che tale indicatore dovrà essere attentamente monitorato, poiché potrebbe aumentare anche in assenza di nuove scelte espansive, per effetto delle dinamiche stipendiali e inflattive.

Passando ai ricavi, il Direttore Generale evidenzia un quadro positivo: i ricavi complessivi al 31 dicembre ammontano a circa 128 milioni di euro. Crescono i proventi della didattica, con un incremento di circa un milione di euro, e aumentano sensibilmente i proventi da ricerca competitiva, principalmente per effetto del PNRR.

Precisa, tuttavia, che la componente PNRR ha natura straordinaria e non strutturale, e che negli esercizi successivi i proventi da ricerca competitiva potrebbero tornare su valori più vicini alla media storica. Tra gli elementi positivi richiama

anche la crescita del conto terzi e delle attività di trasferimento tecnologico verso soggetti privati, passate da circa 2,7 milioni a circa 4,2 milioni di euro.

Con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario, il Direttore Generale osserva che l'incremento registrato dipende prevalentemente dall'aumento complessivo della dotazione nazionale, mentre il peso relativo dell'Ateneo nel sistema resta sostanzialmente stabile. Sottolinea pertanto la necessità di lavorare su ricerca, produttività scientifica, qualità del reclutamento, riduzione degli abbandoni e regolarità delle carriere studentesche.

Sul fronte dei costi, precisa che diversi incrementi, in particolare quelli relativi a beni e servizi, collaborazioni e personale a tempo determinato, sono funzionali allo svolgimento di progetti finanziati, attività di ricerca e conto terzi, e trovano copertura nei relativi ricavi.

Il Direttore Generale conferma infine che il risultato economico dell'esercizio è positivo, pari a circa 3,3 milioni di euro al netto delle imposte. Tale risultato tiene conto anche dell'accantonamento a fondo rischi e oneri, collegato soprattutto alla gestione dei progetti PNRR non ancora completamente chiusi e alla presenza di ratei attivi. Precisa che il monitoraggio avviato da gennaio su fornitori, consegne, collaudi e pagamenti ha prodotto risultati positivi, consentendo di ricondurre entro un quadro gestibile alcune

Alle ore 10.50 esce la dott.ssa LOSACCO.

Prende la parola la Dott.ssa Trentadue, la quale illustra gli aspetti principali relativi allo stato patrimoniale del Bilancio di esercizio 2025.

La Dott.ssa Trentadue evidenzia che la consistenza patrimoniale dell'Ateneo aumenta di circa 20 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da circa 280 milioni di euro nel 2024 a circa 300 milioni di euro nel 2025. Tale incremento è riconducibile anche all'andamento delle poste relative a ratei e risconti, sia attivi sia passivi, strettamente connesse alla gestione dei progetti.

Precisa che si tratta di poste legate all'andamento dei progetti finanziati e che, con la chiusura e la rendicontazione degli stessi, ci si attende un progressivo riassorbimento. Tali poste consentono, infatti, di sterilizzare i costi già evidenziati ed esposti nel bilancio.

La Dott.ssa Trentadue segnala inoltre l'aumento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con riferimento in particolare ad attrezzature, edifici e manutenzioni straordinarie. L'attivo circolante, invece, diminuisce di circa 7 milioni di euro, anche per effetto della riduzione dei crediti. Tale riduzione è legata alle riscossioni intervenute su crediti iscritti negli esercizi precedenti, che hanno consentito di ridurre le relative poste di bilancio.

Con riferimento al patrimonio netto, la Dott.ssa Trentadue evidenzia che esso aumenta per effetto dell'utile di esercizio 2025 e degli accantonamenti effettuati. Precisa che la politica degli accantonamenti è stata valutata annualmente in relazione all'andamento dei progetti. Nell'esercizio precedente tale politica era stata più contenuta, anche in considerazione degli accantonamenti significativi già effettuati negli anni precedenti.

Per il 2025, invece, alla luce dell'incremento delle poste relative a ratei e risconti, si è ritenuto opportuno procedere a un ulteriore accantonamento. Tale accantonamento è stato calcolato sulla base della differenza tra l'incremento dei ratei e dei risconti, applicando una percentuale prudenziale idonea a garantire maggiore copertura rispetto ai rischi potenziali.

La Dott.ssa Trentadue richiama poi gli accantonamenti ai fondi rischi, riferiti in particolare ai progetti, alla svalutazione dei crediti, per circa 2 milioni di euro, e alle cause in corso, limitatamente alle nuove procedure e ai nuovi rischi emersi nell'esercizio.

Conclude ribadendo che il patrimonio netto aumenta anche per effetto del risultato positivo dell'esercizio 2025.

La Dott.ssa Trentadue rivolge infine un ringraziamento alla governance insediatasi nel corso dell'anno, evidenziando che, pur essendo entrata in carica in una fase avanzata dell'esercizio, ha assicurato fiducia, dialogo rapido ed efficace e pieno supporto alle attività amministrativo-contabili. Tale collaborazione ha consentito agli uffici di raggiungere un risultato significativo, anche rispetto alle tempistiche di approvazione del bilancio, storicamente collocate nei mesi di luglio o agosto.

Sottolinea che il risultato conseguito è frutto di un riassetto organizzativo interno orientato al raggiungimento dell'obiettivo di chiusura del bilancio nei tempi previsti. Tale sforzo ha richiesto una riorganizzazione delle attività della struttura di competenza, confermando l'importanza di lavorare per obiettivi e di garantire un coordinamento costante tra governance e uffici amministrativi.

II SENATO ACCADEMICO

UDITA la Relazione del Rettore
VISTO lo Statuto
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18
VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014;
VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;
VISTO il Manuale Tecnico Operativo -IV versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale;
ESAMINATI i documenti di Bilancio presentati;
ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.14 del 22 maggio 2026;
all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio Unico di Ateneo 2025

Si allontana la dott.ssa Emiliana TRENTADUE, che esce dall'aula alle ore 11.00.

Alle ore 11.00 entra nella seduta, il Rettore Vicario.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 2 OdG	DOCENTI	Chiamate Docenti

Il Rettore riferisce che con il seguente D.R. sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la quale il Dipartimento assegnatario del posto ha proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- D.R. n. 434 del 14/05/2026, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Anna Castellano, afferente al Dipartimento di Dipartimento Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-06/A "Scienza delle costruzioni" – codice **PARUTDb.DARCOD.26.03**, indetta con D.R. n. 236 del 06/03/2026.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio Dipartimento Architettura, Costruzione e Design del 18/05/2026: dott.ssa Anna Castellano.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla chiamata deliberata, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTO l'estratto del Consiglio di Dipartimento Architettura, Costruzione e Design relativo alla seduta del 18/05/2026.
- all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla seguente chiamata:

dott.ssa **Anna CASTELLANO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-06/A "Scienza delle costruzioni";

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 3 OdG	DOCENTI	Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere.

Il Rettore comunica che il Consiglio di Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 18/05/2026, ha deliberato l'attivazione di n. 1 procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del seguente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott. Domenico PASTORE, nel s.s.d. CEAR-10/A – “Disegno”;

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Come anche precisato dal MIUR, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017, alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato n° 5344 del 20/11/2017, la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, presuppone il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale di afferenza del Ricercatore stesso.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo”.

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2026.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017 “Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010”;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design relativa alla seduta del 18/05/2026;

all'unanimità,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del seguente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott. Domenico PASTORE, nel s.s.d. CEAR-10/A – “Disegno”.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 4. OdG	DOCENTI	Attivazione procedura per l'attribuzione di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010. Parere

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce quanto segue.

Con D.D.D. 244 del 6/05/2026, prot. n. 19165 del 6/05/2026, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in riscontro alla richiesta del prof. Francesco Cupertino, prot. n. 15477 del 10/04/2026, ha autorizzato l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di un contratto di ricerca per il s.s.d. IIND-08/A – “*Convertitori, macchine e azionamenti elettrici*”, dal tema di ricerca “Modeling and Design of Multiphase Electrical Machines”, a valere sui fondi Q_ETIC_NASO, fornendo, altresì, gli elementi utili alla predisposizione del bando di concorso.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il “*Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 490 dell'8/04/2025;
- VISTA la dichiarazione di copertura finanziaria del 5/05/2026, prot. n. 18856 del 5/05/2026, rilasciata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- VISTO il D.D.D. 244 del 6/05/2026 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- all'unanimità

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole all'attivazione della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, nel s.s.d. IIND-08/A – “*Convertitori, macchine e azionamenti elettrici*”, a valere sui fondi Q_ETIC_NASO.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 5 OdG	DOCENTI	Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010. Parere.

In relazione al punto in oggetto, concernente la proroga biennale del contratto del dott. Simone De Carolis, ricercatore a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine" in scadenza il 9.06.2026, richiesta dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM), si rappresenta quanto segue.

Il Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management con Decreto del 19.02.2026, ha formulato la proposta di proroga, per un ulteriore biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del art. 24, comma 3, lettera A) della Legge n. 240/2010 (tipologia "junior") del dott. Simone De Carolis.

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, con nota prot. 7631 del 19.02.2026, ha attestato che la spesa per la proroga del contratto in epigrafe, pari ad un importo complessivo di € 109.870,52 (corrispondenti a € 54.935,26 annui, cad.), comprensiva di eventuali oneri di legge a carico dell'ente e del percipiente, trova totale copertura finanziaria a valere sui fondi dei progetti attivi di seguito rappresentati:

- QUOTA_DMMM, Accordo di Innovazione MIMIT per € 54.935,26 (1a annualità);
- ROBOFLUID, ERC-EU per 54.935,26 (2a annualità).

Il Rettore, quindi, comunica si sta procedendo alla richiesta di parere al Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla richiesta di proroga in parola.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTA la circolare MIUR n. 8312/2013;
- VISTO il "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 19.02.2026;
- VISTA la nota prot. 7631 del 19.02.2026 del Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, alla proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato di diritto privato del dott. Simone De Carolis in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 nel s.s.d. IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine", richiesta dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 6 OdG	DOCENTI	Programmazione reclutamento ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi del Piano Straordinario D.M. n. 193 del 5 marzo 2026. Parere

Il punto n. 6 dell'o.d.g. è rinviato.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 7. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	Adesione al Programma Nazionale di formazione e valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza “CyberChallenge.IT” (Edizione 2026)

Il Rettore informa che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), di cui questo Ateneo fa parte insieme ad altre 53 Università pubbliche italiane sotto la vigilanza del MUR, promuove tramite il proprio Cybersecurity National Lab la decima edizione di CyberChallenge.IT. Si tratta del principale programma italiano di formazione e ricognizione di talenti nel campo della sicurezza informatica, formalmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per la valorizzazione delle eccellenze. L'iniziativa si inserisce strutturalmente all'interno della Misura #65 del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 definita dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Il programma si pone un duplice obiettivo:

- **Formazione e Orientamento:** Avvicinare gli studenti (universitari e delle scuole superiori) alle discipline tecnico-scientifiche e informatiche, mettendoli in contatto diretto con il tessuto aziendale.
- **Competizione Nazionale e Internazionale:** Selezionare i migliori profili per il campionato italiano Capture-The-Flag (CTF) e per la composizione del TeamItaly, la Squadra Nazionale che rappresenterà l'Italia nelle competizioni internazionali come la European Cyber Security Challenge (ECSC).

Per l'edizione 2026, l'adesione del Politecnico di Bari è disciplinata da una Convenzione Attuativa che attribuisce al CINI la gestione amministrativa, finanziaria e assicurativa a livello nazionale, nonché la fornitura delle piattaforme tecnologiche destinate ai test di ammissione, alla didattica a distanza e ai materiali didattici. Il Politecnico di Bari dovrà curare la messa a disposizione degli spazi fisici per i test d'ingresso, le lezioni della gara locale, le premiazioni, la promozione di progetti ScuolaLavoro con gli istituti superiori del territorio (ai sensi dell'Art. 1, c. 6 del D.L. 9 settembre 2025, n. 127).

L'accordo ha validità a partire dalla firma digitale delle Parti fino alla chiusura amministrativa dell'edizione 2026, con un vincolo massimo temporale fissato in 24 mesi.

La responsabilità locale delle attività formative è affidata ai Proff. Tommaso Di Noia e Domenico Lofù, che coordineranno le attività con il referente nazionale del CINI, Prof. Paolo Prinetto.

La partecipazione a CyberChallenge.IT rappresenta per l'Ateneo un'importante attrazione di futuri studenti ad alto potenziale nelle aree STEM, nonché una vetrina istituzionale nel settore strategico della transizione digitale e della sicurezza informatica.

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO	che per l'art.12, comma 2, lett. I) dello Statuto, il Consesso “esprime parere obbligatorio in materia di didattica, ricerca scientifica e servizi agli studenti”;
VISTA	la nota prot. 19289 del 7 maggio 2026, con cui il CINI ha avanzato la proposta di collaborazione per l'attuazione del Programma Nazionale di formazione e valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza “CyberChallenge.IT” (Edizione 2026);
CONSIDERATO	che tra i progetti del Cybersecurity National Lab è stata avviata la filiera The Big Game che, con i suoi programmi formativi, si inserisce all'interno della Misura #65 del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 della Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN;
TENUTO CONTO	che CyberChallenge.IT è uno dei programmi di formazione del Big Game, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza;

VALUTATE

le finalità formative del programma – giunto quest’anno alla decima edizione – volto a creare e far crescere la comunità dei cyberdefender investendo sui giovani, con l'obiettivo di:

- stimolare l’interesse verso le materie tecnico-scientifiche e, in particolare, verso l’informatica;
- far conoscere le opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica;
- mettere i giovani in contatto diretto con realtà aziendali, anche tramite specifiche sfide che saranno chiamati ad affrontare;
- identificare i giovani talenti cyber e contribuire al loro orientamento e alla loro formazione professionale.

RITENUTO

che l'edizione 2026, come le precedenti, offrirà agli studenti selezionati corsi di addestramento presso le sedi partecipanti e culminerà nel decimo campionato italiano Capture-The-Flag (CTF) in cybersicurezza;

all’unanimità,

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole in ordine alla sottoscrizione della Convenzione Attuativa tra Politecnico di Bari e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica (CINI) per l’attuazione del Programma Nazionale di formazione e valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza “CyberChallenge.IT” (Edizione 2026), nel testo allegato alla presente delibera.
- Di dare mandato alla competente Direzione Servizi agli studenti, Sistema Bibliotecario, Campus Life e CLA - Ufficio Orientamento, affinché si proceda all'attuazione coordinata delle attività programmate.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 8. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA Bando di concorso per l'attribuzione di per borsa di studio per merito A.A. 2025/2026.

Il Rettore riferisce che, nell'ambito degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio finalizzati a sostenere la formazione universitaria di studenti capaci e meritevoli, è stato predisposto il bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio per merito A.A. 2025/26.

A tal fine comunica che, come da disponibilità di Budget sul conto analitico Esercizio 2026 voce Coan CA.04.46.05.11.01 "Altre borse di studio", è stata stanziata la somma complessiva di € 300.000,00 per bandire n. 750 borse di studio, dell'importo di € 400,00 ciascuna, suddivise tra studenti/studentesse iscritti/e al primo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico, studenti/studentesse iscritti/e al primo anno dei corsi di laurea magistrali e studenti/studentesse iscritti/e agli anni successivi secondo requisiti di merito definiti nel bando stesso.

Il Rettore dà lettura del bando di concorso in parola:

"BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER MERITO A.A. 2025/26"

ART. 1 - Indizione e numero di borse di studio

Per l'A.A. 2025/2026 è indetta, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio, una selezione finalizzata alla formazione di graduatorie per l'assegnazione di borse di studio per merito.

La selezione è riservata esclusivamente agli studenti e alle studentesse iscritti al Politecnico di Bari, presso le sedi di Bari e Taranto.

La singola borsa di studio, nella misura di euro €400,00, sarà erogata fino ad un massimo di **750** beneficiari, per una spesa totale di euro 300.000,00.

La ripartizione delle borse di studio prevede:

- **150 borse di studio** destinate agli **immatricolati al primo anno dei corsi di laurea triennale e del corso di laurea magistrale a ciclo unico;**
- **120 borse di studio** destinate agli **iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale;**
- **480 borse di studio** destinate agli studenti e alle studentesse regolarmente iscritti/e agli anni successivi a quello di immatricolazione ed entro il primo anno fuori corso dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, così ripartite:
 - **60 borse di studio per il corso di laurea magistrale a ciclo Unico**
 - **300 borse di studio per i corsi di laurea triennale**
 - **120 borse di studio per i corsi di laurea magistrale**

ART. 2 - Beneficiari

Possono usufruire della borsa di studio gli studenti e le studentesse del Politecnico di Bari in possesso dei requisiti di merito di cui al successivo art. 3, iscritti ad uno dei seguenti corsi di studio:

- laurea di primo livello/triennale
- laurea magistrale
- laurea magistrale a ciclo unico

Gli studenti e le studentesse destinatari del beneficio devono risultare immatricolati/e o iscritti/e a tempo pieno, a un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico del Politecnico di Bari, entro e non oltre il primo anno fuori corso (ossia il primo anno successivo alla durata legale del corso di studi).

ART. 3 - Requisiti di partecipazione

Potranno presentare domanda alla presente selezione:

- gli studenti e le studentesse **immatricolati/e nell'A.A. 2025/2026 ad un corso di laurea di primo livello triennale o laurea magistrale a ciclo unico, che abbiano conseguito 12 cfu entro il 30/04/2026.**
- gli studenti e le studentesse **immatricolati/e nell'A.A. 2025/2026 ad un corso di laurea magistrale biennale in possesso di titolo di laurea triennale di primo livello con votazione superiore o uguale a 90/110.**
- gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e nell'A.A. 2025/2026 agli **anni successivi all'anno di immatricolazione** ed entro il primo anno successivo alla durata legale a corsi di laurea di primo livello, magistrali e magistrali a ciclo unico, che abbiano acquisito, entro il 30/04/2026, i requisiti di merito indicati nella tabella sottostante (**TABELLA 1**)

TABELLA 1

Requisiti di merito da aver conseguito entro il 30/04/2026		
Laurea	Laurea Magistrale	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)
1° anno: 12 crediti 2° anno: 24 crediti 3° anno: 60 crediti I fuori corso: 96 crediti	1° anno: 90/110 2° anno: 24 crediti I fuori corso: 80 crediti	1° anno: 12 crediti 2° anno: 24 crediti 3° anno: 60 crediti 4° anno: 90 crediti 5° anno: 138 crediti I fuori corso: 192 crediti

ART. 4 - Ripartizione dei contributi, criteri per la formulazione delle graduatorie.

Fermo restando quanto previsto all'art.1 in merito alla suddivisione del numero delle borse, quelle destinate agli immatricolati saranno ripartite tra i corsi di studio in proporzione al numero degli immatricolati a ciascun corso nell'A.A. 2025/26. Sarà comunque garantita l'assegnazione di una borsa di studio allo studente o alla studentessa primo/a classificato/a nella graduatoria di ciascun corso di studio.

Le borse di studio destinate agli iscritti saranno ripartite tra i corsi di studio in proporzione al numero degli iscritti a ciascun corso nell'A.A. 2025/2026. Anche in questo caso, sarà garantita l'assegnazione di una borsa allo studente o alla studentessa primo/a classificato/a nella graduatoria di ciascun corso di studio.

Le graduatorie degli immatricolati e degli iscritti per ciascun corso di studio saranno formulate in ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base di un coefficiente di merito:

- **Per gli/le iscritti/e ai primi anni dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico** il coefficiente sarà determinato secondo la seguente formula.

$$MVO * CC$$

60

- **Per gli/le iscritti/e al primo anno dei corsi di laurea magistrale**, il coefficiente sarà determinato dal voto di laurea di primo livello. In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode.
- **Per gli iscritti/e agli anni successivi al primo**, il coefficiente sarà determinato dal prodotto tra la media aritmetica delle votazioni ottenute (MVO) e i crediti conseguiti (CC) diviso il numero di crediti totali calcolati fino all'anno di iscrizione precedente a quello di riferimento, secondo la seguente formula.

MVO* CC**numerocredititotali (annodiriferimento- 1)**

Anno di riferimento	Risultato "anno di riferimento-1"	Denominatore da utilizzare
2	1	60
3	2	120
4	3	180
5	4	240
6	5	300

Il coefficiente di merito è valutato fino alla seconda cifra decimale, per troncamento delle successive.

A parità di punteggio la precedenza sarà riconosciuta allo studente o alla studentessa con valore ISEE 2025 più basso.

Si precisa che:

- *MVO*: è calcolata dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta) e il numero degli esami sostenuti, senza tener conto delle idoneità.
- *CC*: rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati (esami superati, tirocini, idoneità, opzionali, esami Erasmus) **entro il 30 aprile 2026**.
- L'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora risulti verbalizzato l'intero esame.

Non saranno considerati gli esami provenienti da carriere pregresse e sostenuti in periodi differenti da quelli di riferimento.

ART. 5 – Graduatorie provvisorie e definitive

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul portale <https://www.poliba.it> nella sezione Servizi di segreteria/Borse di studio, per un massimo di 10 giorni. Entro tale termine perentorio, eventuali segnalazioni, adeguatamente motivate, avverso le suddette graduatorie potranno essere presentate esclusivamente tramite lo sportello unico Segreteria@Risponde – Servizio Ticketing, <https://www.poliba.it/it/didattica/segreteria/risponde>.

Decorso tale termine, l'Ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione delle graduatorie definitive sul medesimo sito. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Saranno inoltre formulate cinque graduatorie uniche di merito, una per ciascuna tipologia indicata nell'articolo 1. Tali graduatorie comprenderanno anche i candidati idonei non vincitori e saranno utilizzate per l'eventuale assegnazione delle borse di studio rimaste disponibili al termine della procedura.

ART. 6 - Domanda di partecipazione e pubblicizzazione

La domanda dovrà essere prodotta esclusivamente in via telematica **collegandosi al sistema ESSE3 a partire dal giorno _____ al giorno _____ entro e non oltre le ore 12.00**, accedendo nella propria pagina personale tramite le credenziali studente, cliccando nel menù a sinistra alla voce "Segreteria" e selezionando la sottovoce corrispondente.

Non saranno ammesse domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra indicata.

ART. 7 - Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con altri finanziamenti, a qualsiasi titolo concessi, per l'A.A. 2025/26 ivi incluse le borse A.D.I.S.U. e le borse di studio statali.

ART. 8 - Erogazione benefici

L'erogazione della borsa di studio sarà disposta successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti e le studentesse risultati vincitori dovranno inserire e/o aggiornare, nella propria area personale ESSE3 (Anagrafica – Dati Rimborso- Modifica Dati Di Rimborso) i riferimenti del conto corrente sul quale sarà accreditato il contributo.

Si raccomanda di verificare che il conto corrente sia intestato e/o cointestato al beneficiario e che risulti attivo. L'amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi o mancati accrediti dovuti all'inesattezza dei dati forniti.

Ai fini fiscali, la borsa è da intendersi reddito assimilato al lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del TUIR approvato con D.P.R. 22.12.1986, n. 917; pertanto sulla base di tale D.P.R. l'importo della borsa percepito da ciascuno

studente destinatario sarà soggetto ad una percentuale di ritenuta Irpef. Gli oneri a carico del Politecnico di Bari corrispondono all'aliquota IRAP vigente nell'anno fiscale di riferimento.

ART. 9 -Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è: *Adriana Ruggiero (Ufficio Diritto allo studio).*
informazioni: *adriana.ruggiero@poliba.it*

Per

ART.10 - Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

*Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: *rpd@poliba.it**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito [poliba.it/Albo ufficiale on line](https://www.poliba.it/Albo_ufficiale_on_line) e al link <https://www.poliba.it/it/borse-di-studio>

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il D.lgs. 29.3.2012, n. 68;
VISTO	DPCM 9.4.2001, recante norme sul diritto agli studi universitari;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO E RECEPITO	il Bando come proposto nelle premesse;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare integralmente il bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per merito A.A. 2025/26, come sopra riportato.
- di dare mandato agli Uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti per la pubblicazione e l'attuazione del bando.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026	
P. 9. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	Bando per l'assegnazione di buoni d'acquisto riservati agli studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) A.A. 2025/26

Il Rettore riferisce che, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere il sostegno economico e il diritto allo studio, è stato predisposto il bando di concorso per l'attribuzione di un contributo straordinario destinato agli studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) per l'Anno Accademico 2025/26.

Tale intervento si concretizza nell'assegnazione di buoni d'acquisto, ciascuno del valore massimo di € 250,00, validi a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di libri e di materiale di cancelleria funzionali all'attività di studio. L'iniziativa è stata definita sentito il parere favorevole espresso dagli studenti ed è sostenuta da un finanziamento complessivo pari a € 30.000,00, come da disponibilità sul Budget Esercizio 2026 (Voce Coan CA 04.46.08.01.07). L'assegnazione avverrà sulla base di criteri di merito e reddito, come disciplinato nel bando stesso e fino ad esaurimento del finanziamento complessivo.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore dà lettura del seguente Bando di Concorso.

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI ACQUISTO

ART. 1 – Indizione

Il Politecnico di Bari bandisce una selezione per la formazione di graduatorie relative all'assegnazione di un contributo straordinario "buoni acquisto", per l'acquisto di libri e materiale di cancelleria funzionali al proprio corso di studi per l'A.A. 2025/26.

Il singolo buono acquisto, del valore massimo di € 250,00 sarà assegnato fino ad esaurimento del finanziamento complessivo pari a € 30.000,00.

ART. 2 – Beneficiari

Possono usufruire della presente agevolazione gli studenti del Politecnico di Bari, in possesso dei requisiti di merito di cui al successivo art. 3 del presente bando, iscritti entro la durata normale del corso di studi all'A.A. 2025/26 ad uno dei seguenti corsi di studio:

- Disegno Industriale (corso di Laurea Triennale)
- Industrial Design (corso di Laurea Magistrale)
- Architettura (corso di Laurea Magistrale a ciclo unico)

L'importo complessivo sarà così ripartito:

A) € 5.100 per gli studenti immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Disegno Industriale e al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura;

B) € 18.000 per gli studenti iscritti agli anni successivi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura;

C) € 5.400 per gli studenti iscritti agli anni successivi del Corso di Laurea in Disegno Industriale;

D) € 750 per gli studenti immatricolati al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design;

E) € 750 per gli studenti iscritti agli anni successivi del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design.

Gli studenti iscritti fuori corso non saranno ammessi alla presente selezione.

ART. 3 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione:

- *Gli studenti immatricolati al primo anno del corso di Laurea Triennale in Disegno industriale e del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione superiore o uguale a 80/100, ovvero 48/60;*
- *Gli studenti immatricolati al primo anno del corso di Laurea Magistrale in Industrial Design in possesso del titolo di laurea triennale di primo livello con votazione superiore o uguale a 90/110;*

- Gli studenti iscritti agli **anni successivi al primo** ed entro la durata legale dei corsi che abbiano conseguito, **entro il 30 aprile 2026**, i requisiti di merito indicati nella tabella sottostante (**TABELLA 1**):

TABELLA 1

Requisiti di merito conseguiti entro il 30 aprile 2026		
Laurea Triennale di 1° Livello	Laurea Magistrale di 2° Livello	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti	2° anno: 30 crediti	2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti

ART. 4 - Domanda di partecipazione e pubblicizzazione

La domanda dovrà essere prodotta esclusivamente in via telematica collegandosi al sistema ESSE3 a partire dal giorno _____ al giorno _____ entro e non oltre le ore 12.00, accedendo nella propria pagina personale tramite le credenziali studente, cliccando nel menù a sinistra alla voce "Segreteria" e selezionando la sottovoce corrispondente.

Non saranno ammesse domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra indicata.

ART. 5 - Criteri per l'attribuzione del Buono Acquisto

A seguito di quanto definito all'art. 2, saranno predisposte cinque elenchi di idonei beneficiari e l'assegnazione del buono acquisto avverrà secondo le graduatorie formulate in ordine decrescente di punteggio, attribuito a ciascun richiedente secondo i criteri di merito e la condizione economica, determinata tramite l'ISEE 2025.

Il **valore massimo** del contributo è stabilito come segue:

- **€ 250,00** per gli studenti **non** assegnatari di borsa di studio ADISU
- **€ 150,00** per gli studenti **assegnatari** di borsa di studio ADISU

Il **valore minimo** del contributo è pari a **€ 100,00** per tutti i beneficiari.

A tal fine, il valore massimo del contributo sarà ripartito in modo percentuale tra tre fasce di reddito opportunamente individuate (**TABELLA 2**) e fino ad esaurimento del finanziamento complessivo individuato per ciascuna categoria di beneficiari di cui all'art.2:

TABELLA 2

	Valore ISEE2025	Percentuale buono acquisto
FASCIA 1	Inferiore o uguale a 26.000,00	100%
FASCIA 2	>26.000,00 e ≤ 52.000,00	60%
FASCIA 3	> 52.000,00	40%

La graduatoria sarà formulata secondo i seguenti criteri:

- Per gli iscritti al **primo anno del Corso Triennale in Disegno Industriale** o del **Corso Magistrale a Ciclo Unico in Architettura**, il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{voto di diploma}}{100} \times \frac{26.000}{\text{ISEE}}$$

In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.

- Per gli iscritti al **primo anno del Corso Magistrale in Industrial Design**, il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{voto di laurea triennale}}{110} \times \frac{26.000}{\text{ISEE}}$$

In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.

- Per gli iscritti agli **anni successivi al primo**, il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{cfu conseguiti}}{\text{cfu totali (anno di riferimento - 1)}} \times \frac{26.000}{\text{ISEE}}$$

TABELLA 3 (anno di riferimento)

Anno di riferimento (2025/2026)	Risultato "anno di riferimento-1"	Denominatore da utilizzare
2	1	60
3	2	120
4	3	180
5	4	240

In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.

ART. 6 - Incompatibilità e limitazioni

Gli studenti iscritti ad un anno di corso superiore alla durata regolare del corso (ossia iscritti fuori corso nell'A.A. 2025/2026)

ART. 7 – Erogazione del beneficio

L'erogazione del buono acquisto sarà disposta in seguito alla pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito web <https://www.poliba.it/it/didattica/borse-di-studio>. I vincitori dovranno provvedere a inserire e/o modificare sulla propria pagina personale di ESSE3 (alla voce Home->Anagrafica->Dati Rimborso->Modifica Dati di Rimborso->Rimborso Bonifico Bancario) i riferimenti del conto corrente su cui dovrà essere accreditato il contributo. Si faccia attenzione a verificare che il conto corrente sia intestato e/o cointestato a sé stessi verificando, altresì, che si tratti di conto attivo. L'amministrazione è sollevata, infatti, da qualsiasi responsabilità per ritardi o mancati accrediti dovuti alla inesattezza dei dati richiesti.

ART. 8 - Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpdp@poliba.it.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo_ufficiale_on_line e al link [Servizi di segreteria/borse di studio](#).

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 68, e in particolare l'art. 2, co. 5, lett. a);
ACCERTATA la disponibilità delle risorse finanziarie sul pertinente conto di Budget 2026;
VISTO E RECEPITO il Bando come proposto nelle premesse;
ACCERTATA la necessità di procedere alla correzione linguistica ma non sostanziale della nomenclatura dei corsi
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare integralmente il Bando di concorso per l'assegnazione dei contributi straordinari (buoni d'acquisto) a favore degli studenti del Dipartimento ARCOD, A.A. 2025/26, come sopra riportato.
2. di dare mandato agli Uffici competenti per la correzione dei nomi dei corsi e per la l'adozione degli atti conseguenti per la pubblicazione e l'attuazione del Bando.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 10. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA Bando per l'assegnazione di contributi straordinari finalizzati alla continuità degli studi a favore di studenti e studentesse internazionali in condizioni di vulnerabilità iscritti ai corsi di studio di I e II livello e al Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che, nell'ambito delle politiche di Ateneo finalizzate alla promozione del diritto allo studio, dell'inclusione e del sostegno alla comunità studentesca internazionale, è stato predisposto il "Bando per l'assegnazione di contributi straordinari finalizzati alla continuità degli studi a favore di studenti e studentesse internazionali in condizioni di vulnerabilità".

L'iniziativa è rivolta a studenti e studentesse internazionali iscritti/e ai corsi di studio di I e II livello e ai corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari per l'A.A. 2025/2026 che versino in condizioni di difficoltà economica derivanti da contesti sociali, economici o geopolitici critici nei Paesi di provenienza, tali da compromettere la prosecuzione del percorso universitario.

L'intervento è finalizzato a prevenire il rischio di interruzione o rallentamento degli studi mediante l'erogazione di contributi economici straordinari.

Le istanze saranno valutate da una Commissione nominata con Decreto Rettorale, secondo l'ordine cronologico di ricezione e sulla base dei seguenti criteri:

- gravità della situazione rappresentata;
- rischio di compromissione della continuità degli studi;
- urgenza del bisogno;
- condizione economica.

A tal proposito, Il Rettore comunica inoltre che, a valere sulle disponibilità di Budget dell'Esercizio 2026 – voce COAN CA.04.46.05.11.01 "Altre borse di studio" – è stata resa disponibile la somma di € 50.000,00, comprensiva degli oneri di legge, derivante da economie di spese sui fondi destinati alle borse di studio per studenti internazionali. Tale importo sarà utilizzato per l'erogazione di contributi straordinari dell'importo unitario di € 3.000,00 lordi ciascuno, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Rettore dà lettura del bando di concorso in parola:

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLA CONTINUITÀ DEGLI STUDI A FAVORE DI STUDENTI E STUDENTESSE INTERNAZIONALI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO DI I E DI II LIVELLO E AL DOTTORATO DI RICERCA DEL POLITECNICO DI BARI

ART. 1 – OGGETTO

Il Politecnico di Bari, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere il diritto allo studio, la centralità della comunità studentesca e la continuità del percorso formativo bandisce una procedura per l'erogazione di contributi straordinari a tantum a favore di studenti e studentesse che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità, anche derivanti da situazioni di crisi economica, sociale o da contesti di conflitto nei Paesi di provenienza, tali da compromettere la regolare prosecuzione degli studi.

Per studenti e studentesse in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, è prevista l'assegnazione di benefici economici sotto forma di borse di studio, fino ad esaurimento dell'importo complessivo massimo di € 50.000, 00 (comprensivi di IRAP e degli altri oneri previsti per legge).

L'importo di ciascuna borsa di studio è pari a € 3.000 ,00 (comprensivi di IRAP e degli altri oneri previsti per legge). Le borse di studio saranno assegnate fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il presente intervento si inserisce nel quadro delle misure di Ateneo a sostegno della continuità degli studi, articolate per specifiche categorie di destinatari.

ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Il bando è riservato a coloro che, a causa di particolari situazioni familiari o di condizioni di disagio riconducibili a contesti economici, sociali o politici nei Paesi di provenienza, versano in una grave condizione di difficoltà economica che ostacola la prosecuzione del percorso universitario e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere studenti/studentesse internazionali con cittadinanza estera e in possesso di titolo di studio estero valido per l'accesso all'università;
- essere iscritti/e per l'A.A. 2025/26 ad un qualsiasi Corso di Studio di I e II ciclo o al Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari.

Non possono partecipare alla selezione coloro che sono beneficiari di:

- altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal Politecnico di Bari e da altre istituzioni pubbliche italiane o estere;
- la borsa di studio erogata dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Puglia;

Sarà considerato requisito preferenziale essere risultato/a idoneo/a ma non vincitore/vincitrice nelle graduatorie dei bandi per borse di studio di inclusione rivolte a studenti internazionali (UNICORE)

ART.3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata tramite form online pubblicato sul portale di Ateneo <https://www.poliba.it/> al link <https://www.poliba.it/it/borse-di-studio>.

È responsabilità del/la candidato/a verificare la corretta conclusione della procedura. La mancata chiusura della candidatura o l'incompletezza della stessa comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

La procedura rimarrà aperta dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- copia documento di riconoscimento;
- Curriculum Vitae comprensivo del background di studi;
- lettera descrittiva della situazione di vulnerabilità e del relativo impatto sulla prosecuzione degli studi;
- eventuale documentazione utile alla valutazione.

Per gli studenti iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca è richiesta una dichiarazione del tutor che attesti la coerenza della richiesta con il buon andamento delle attività di studio e ricerca svolte dal dottorando.

ART.4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le richieste di assegnazione dei benefici saranno esaminate da una Commissione nominata con Decreto Rettorale.

La Commissione si riunirà con cadenza mensile e procederà alla valutazione delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di ricezione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- gravità della situazione rappresentata;
- rischio di interruzione o rallentamento del percorso formativo;
- urgenza del bisogno;
- eventuale condizione economica.

L'elenco degli aventi diritto, identificati con il numero di matricola, sarà reso noto attraverso la pubblicazione all'Albo online e sul Portale di Ateneo <https://www.poliba.it/it/borse-di-studio>.

L'importo di ciascuna borsa di studio è pari a € 3.000,00 (comprensivi di oneri IRAP e degli altri oneri previsti per legge) fino ad esaurimento dell'importo complessivo massimo di € 50.000,00 (comprensivi di oneri IRAP e degli altri oneri previsti per legge).

ART. 5 – ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI

L'assegnazione delle borse di studio sarà concessa ad insindacabile giudizio della Commissione di cui all'articolo 4.

Le borse di studio saranno erogate in un'unica soluzione a partire dal mese successivo alla data di pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto mediante accredito sul conto corrente o sulla carta prepagata/di credito/di debito intestati o cointestati allo/a studente/ssa.

ART. 6 – DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITÀ

Le borse di studio non possono essere cumulate con:

- altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal Politecnico di Bari e da altre istituzioni pubbliche italiane o estere;
- la borsa di studio erogata dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Puglia

Nel caso in cui un/a candidato/a risulti vincitore/vincitrice di più borse di studio, dovrà scegliere quale contributo accettare. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, ciascun vincitore effettuerà apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento per il presente bando è: Adriana Ruggiero (Ufficio Diritto allo Studio).

ART. 8- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della presente procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva. Ai/Alle candidati/e sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

ART. 9- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo on line e nella pagina <https://www.poliba.it/it/borse-di-studio>. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni in materia".

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il D.lgs. 29.3.2012, n. 68;
VISTO	DPCM 9.4.2001, recante norme sul diritto agli studi universitari;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
ACCERTATA	la disponibilità dei fondi Voce Coan CA 04.46.05.11.01 "Altre borse di studio"
VISTO E RECEPITO	il Bando come proposto nelle premesse;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare integralmente il bando di concorso per l'assegnazione di contributi straordinari finalizzati alla continuità degli studi a favore di studenti e studentesse internazionali in condizioni di vulnerabilità iscritti ai corsi di studio di I e di II livello e al Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, come sopra riportato.
- di dare mandato agli Uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti per la pubblicazione e l'attuazione del bando.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 11. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA
	Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'a. a. 2026/27

Il Rettore comunica la necessità di definire le scadenze dei diversi processi amministrativi collegati alla gestione delle carriere studenti per l'a.a. 2026/27 al fine di dare tempestiva e adeguata pubblicità alle stesse. Il Rettore evidenzia come le scadenze proposte siano sostanzialmente identiche a quelle dell'anno accademico 2025/26.

Il Rettore specifica che le procedure di immatricolazione ai corsi di Laurea a numero programmato sono definite dai rispettivi bandi di concorso; le scadenze per la certificazione dei redditi seguiranno le prescrizioni del Regolamento Tasse e della normativa nazionale. Il Rettore propone quindi quanto segue:

Rinnovo iscrizioni agli anni successivi (dal 3 Settembre 2026 al 31 Ottobre 2026) Il rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 03/09/2026 al 31/10/2026. Per rinnovare l'iscrizione, entro tali termini, gli studenti dovranno provvedere al pagamento della tassa che verrà generata dal sistema Esse3 e sarà visualizzabile nella pagina Pagamenti dell'area riservata del predetto portale. Per il rinnovo iscrizione degli studenti laureandi, si rimanda al Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Iscrizione come studente a tempo parziale (dal 3 Settembre 2026 al 31 Dicembre 2026) Richiesta di passaggio al tempo parziale: l'istanza può essere inoltrata, previo pagamento preventivo della Tassa di iscrizione di € 136, dal 3 Settembre 2026 al 31 Dicembre 2026, tramite il sistema di Helpdesk/Ticketing, selezionando la categoria "Studenti a tempo parziale". Per coloro che intendono optare per lo status di studente a tempo parziale contestualmente all'immatricolazione, la richiesta dovrà essere inoltrata durante la procedura di immatricolazione (il processo via web chiede di selezionare il regime di impegno, scegliendo tra full-time e part-time).

Richiesta di passaggio dal tempo parziale al tempo pieno: l'istanza può essere inoltrata dal 3 Settembre 2026 al 31 Dicembre 2026, tramite il sistema di Helpdesk/Ticketing, selezionando la categoria "Studenti a tempo parziale". Attenzione: possono effettuare tale richiesta solo gli studenti che usufruiscono del tempo parziale per libera opzione.

Richieste esoneri tasse

Esoneri totali dal contributo omnicomprensivo e sovrattasse (dal 3 Settembre 2026 al 31 Ottobre 2026)

Rientrano in tale paragrafo le richieste esoneri per:

- Esonero totale per studenti portatori di disabilità certificata pari o superiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104
- Esonero per genitore inabile al lavoro (L.118/71 e ss.mm.ii.)
- Esonero per studente atleta

Le richieste di esonero dovranno essere inoltrate dal 03/09/2026 al 31/10/2026, tramite il servizio di Helpdesk (helpdesk.poliba.it). Gli importi degli esoneri e le condizioni di attribuzione sono definiti dal Regolamento Tasse 2025/26. L'istanza deve essere ripresentata anche dagli studenti che ne hanno fatto richiesta negli anni accademici precedenti.

Esoneri parziali (dal 01 Ottobre 2026 al 30 Ottobre 2026)

Le richieste di esonero parziale dovranno essere inoltrate dal 01/10/2026 al 30/10/2026, tramite il servizio di Helpdesk e con le modalità disciplinate dall'informativa che il Settore Servizi agli Studenti pubblicherà sul sito www.poliba.it entro il mese di Settembre 2026. Gli importi degli esoneri sono definiti dal Regolamento Tasse 2026/27.

L'istanza deve essere ripresentata anche dagli studenti che ne hanno fatto richiesta negli anni accademici precedenti. Per richiedere l'esonero parziale occorre aver rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2026/27.

Riconoscimento certificazioni linguistiche – Livello B1 (dal 01 Dicembre 2026 al 31 Gennaio 2027)

Gli studenti delle lauree triennali in Ingegneria in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore al B1 potranno richiederne il riconoscimento nel periodo 01/12/2026 – 31/01/2027, tramite un'istanza online disponibile sul sito del Politecnico e compilabile, previa autenticazione federata, esclusivamente nelle date previste per la procedura. Le

istruzioni della compilazione saranno contenute nell'avviso relativo alla procedura pubblicato sul sito web istituzionale entro il 30 Novembre 2026.

Domanda di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari

La domanda di ammissione alle Lauree Magistrali biennali sarà possibile nei seguenti periodi:

- 28 Luglio – 15 Settembre 2026
- 1 – 15 Ottobre 2026
- 1- 15 Novembre 2026
- 1 – 15 Dicembre 2026
- 5 – 20 Gennaio 2027
- 1 – 15 Febbraio 2027
- 1 – 15 Marzo 2027
- 1 – 15 Aprile 2027
- 2 - 10 Maggio 2027

Ottenuta l'ammissione, sulla base dei controlli previsti dal Regolamento per l'ammissione alle Lauree Magistrali biennali e dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei predetti corsi, i candidati potranno immatricolarsi dal 22 Settembre 2026 al 20 Maggio 2027.

Gli studenti che si immatricoleranno a partire dal 1° febbraio 2027 saranno obbligati ad immatricolarsi come studente a tempo parziale. Tale obbligo decade al superamento del limite totale di 30 crediti nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre per ogni slot (metà di anno di corso, corrispondente ad un anno accademico), compresi eventuali CFU relativi ad anni precedenti. Al superamento di tale soglia, lo studente dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie diventando a tutti gli effetti studente a tempo pieno.

Passaggi di corso – Lauree Magistrali Biennali (dal 22 Settembre 2026 al 20 Maggio 2027) Il passaggio di corso tra corsi di laurea magistrale biennale del Politecnico di Bari può essere richiesto soltanto tramite il servizio di helpdesk (helpdesk.poliba.it) del Centro Servizi per la Didattica. La richiesta può essere inoltrata esclusivamente dal 22 Settembre 2026 al 20 Maggio 2026, previo pagamento preventivo della Tassa di iscrizione di € 136.

Il passaggio verso un corso di Laurea Magistrale biennale del Politecnico di Bari è comunque possibile solo previo ottenimento dell'ammissione tramite la procedura prevista dal Regolamento per l'ammissione alle Lauree Magistrali biennali del Politecnico.

Passaggi di percorso (cambio di curriculum) (dal 3 Settembre 2026 al 31 Dicembre 2026) Gli studenti potranno richiedere il passaggio di percorso (cambio curriculum) dal 03/09/2026 al 31/12/2026, dopo aver rinnovato l'iscrizione all'anno 2026/27, compilando l'apposita istanza online disponibile nella propria pagina personale di ESSE3. Le istruzioni della compilazione saranno contenute nell'avviso relativo alla procedura pubblicato sul sito web istituzionale.

Trasferimenti in uscita

La domanda di trasferimento ad altra università potrà essere prodotta dal 01/08/2026 al 31/01/2027, con l'apposita istanza dematerializzata attivabile dalla propria pagina personale di ESSE3, ferme restando le scadenze imposte dall'ateneo di destinazione per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso.

Iscrizione ai corsi singoli

L'iscrizione ai corsi singoli prevede le seguenti fattispecie, con scadenze e caratteristiche diverse:

1. **TIPO 1:** Iscrizione a corsi singoli per recupero di CFU relativi a prerequisiti per l'accesso alle lauree magistrali biennali del Politecnico di Bari

Il TIPO 1 presuppone che lo studente interessato abbia richiesto ed ottenuto una valutazione preventiva della carriera ai fini della verifica dei requisiti di accesso ad una delle Lauree Magistrali biennali del Politecnico di Bari (tramite la procedura di accesso alle LLMM) dalla quale si evinca la necessità di recupero CFU come prerequisiti prima dell'iscrizione. L'iscrizione ai corsi singoli di Tipo 1 è sempre possibile.

2. **TIPO 2:** Iscrizione a corsi singoli per altri fini

Nel TIPO 2 rientrano le richieste di iscrizione per fini diversi dal tipo 1. A tali fini, l'iscrizione può essere prodotta esclusivamente dal 01/10/2026 al 30/04/2027, con l'apposita istanza dematerializzata (form online). Per i Pagamenti dovuti è necessario far Riferimento a quanto disposto dal Regolamento Tasse 2026/27

Il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento didattico del Politecnico di Bari;
UDITA la relazione del Rettore
all'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta di date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'a. a. 2026/27.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 12. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	Approvazione Calendario Didattico a.a. 2026-27 e 2027-28 per i corsi di laurea in ingegneria e a.a. 2026-27 per i corsi di laurea afferenti al dipartimento Arcod.

Il punto n. 12 dell'o.d.g. è rinviato.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 13. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	Studenti non-UE richiedenti Visto per motivi di studio per l'Italia - A.A. 2026/2027 – Commissione Esaminatrice per la prova di conoscenza della lingua italiana.

Il Rettore riferisce che il M.U.R., con circolare del 29.04.2026, ha emanato le Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi accademici della Formazione Superiore valide per l'anno accademico 2026/2027 e 2027/2028.

Gli studenti non-UE richiedenti Visto per motivi di studio per l'Italia interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico erogati dal Politecnico di Bari in lingua italiana, non in possesso di cause di esonero dalla prova stessa, previste nella menzionata circolare, potranno sostenere la prova di lingua italiana il giorno **02/09/2026**, per via telematica a distanza, secondo le modalità e gli orari che saranno comunicati ai candidati.

Il Rettore specifica inoltre che:

- La prova ha come obiettivo l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante lettura e commento di testi (Matematica, Fisica e Chimica) per valutare le capacità attitudinali a seguire gli studi prescelti;
- È necessario procedere alla nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice per l'espletamento della predetta prova.

Il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Magnifico Rettore
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari
VISTO	il Regolamento didattico di Ateneo del Politecnico di Bari;
VISTA	la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni;
VISTA	la Legge 19.11.1990, n. 341, e successive modificazioni;
VISTA	la Legge 5.2.1992, n. 104, così come modificata dalla Legge 28.1.1999, n. 17;
VISTA	la Legge 15.5.1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 ed in particolare l'art.39 - comma 5, così come modificato dall'art. 26 della Legge 30.7.2002, n. 189;
VISTA	la Legge 2.8.1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. a) e l'art. 3, comma 2;
VISTO	il D.P.R. 31.8.1999, n. 394, concernente "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
VISTO	il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;
VISTI	i DD.MM. in data 4 e 28.08.2000 e 16.03.2007, con i quali sono state determinate, rispettivamente, le classi delle lauree universitarie e le classi delle lauree magistrali universitarie;
VISTA	la Legge 8.10.2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'art. 5 comma 4;
VISTA	la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTA	la Legge 12.04.2022, n. 33 "disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" ed i Decreti Ministeriali n.930 del 29/07/2022 e n. 933 del 02/08/2022;
NELLE MORE	della deliberazione adottata dal Senato Accademico, relativa alla determinazione del numero programmato A. A. 2026/2027;

- VISTA** la circolare MUR recante le disposizioni in materia di: “Procedure per l’ingresso, il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia” del 29/04/2026;
- NELLE MORE** della emanazione del Decreto Ministeriale concernente le modalità e i contenuti delle prove di ammissione di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico finalizzato alla formazione di Architetto (lingua italiana e lingua inglese) l’anno accademico 2026/2027;
- NELLE MORE** della emanazione del Decreto Rettorale con il quale verrà emanato il bando di concorso per l’ammissione al corso di Laurea triennale in Disegno Industriale per l’anno accademico 2026/2027;
- NELLE MORE** della emanazione delle procedure di accesso alle Lauree Magistrali biennali in Ingegneria per l’anno accademico 2026/2027;
- NELLE MORE** della emanazione del Decreto Rettorale circa il bando di concorso per l’ammissione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura per l’a.a. 2026/2027;
- FATTA SALVA** tutta la normativa attualmente vigente che disciplina l’accesso degli studenti non-UE richiedenti visto per motivi di studio per l’Italia
- SENTITA** l’istanza della dott.ssa Cassano Federica di accelerare le procedure per l’accoglimento delle richieste di riconoscimento degli studenti stranieri, in vista di una sensibile riduzione dei tempi per il ritiro dei permessi di soggiorno
- all’unanimità

DELIBERA

- che gli Studenti non-UE richiedenti visto per motivi di studio per l’Italia interessati all’immatricolazione ai Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico erogati dal Politecnico di Bari in lingua italiana, non in possesso di cause di esonero dalla prova stessa, dettagliate nella relativa circolare M.U.R., potranno sostenere la prova di lingua italiana il giorno **02/09/2026**, per via telematica a distanza, secondo le modalità e gli orari che saranno comunicati ai candidati.
- che la Commissione Esaminatrice per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti extracomunitari richiedenti visto che intendono immatricolarsi al Politecnico di Bari, sia così composta:
 - Presidente: Prof. Umberto PANIELLO
 - Componente: Prof. Antonio MESSENI PETRUZZELLI
 - Componente: Prof. Giovanni Francesco MASSARI
 - Segretario verbalizzante: Dott.ssa Valentina BOZZI

Si precisa, inoltre, che tutti gli Studenti non-UE richiedenti visto per motivi di studio per l’Italia interessati alla suddetta prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, dovranno osservare quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo per l’ammissione ai corsi di Laurea per i quali hanno effettuato la preiscrizione presso le Rappresentanze Diplomatiche Italiane.

Tutte le modalità e le disposizioni o eventuali modifiche relative allo svolgimento della prova saranno comunicate ai candidati convocati, nonché la fissazione di date aggiuntive per l’espletamento della stessa, ove si rendesse necessario.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 14A OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta di patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "DigithON"

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di concessione del patrocinio per l'edizione 2026 della manifestazione "DigithON", undicesima edizione della maratona digitale dedicata all'innovazione e alle startup, che si terrà nel mese di ottobre 2026 presso le Vecchie Segherie Mastrototaro di Bisceglie.

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione DigithON, si configura come un'importante occasione di confronto tra startup, università, centri di ricerca, imprese e investitori nazionali e internazionali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della cultura digitale.

La richiesta di patrocinio consentirebbe all'Ateneo di indicare propri rappresentanti nelle commissioni di valutazione dei progetti innovativi e delle startup partecipanti alla competition, nonché di prendere parte alle attività previste nell'ambito della manifestazione e dell'evento finale di premiazione.

Il Rettore evidenzia inoltre che DigithON rappresenta una realtà consolidata nel panorama nazionale dell'innovazione digitale, avendo coinvolto nel corso degli anni numerose startup, università, aziende e istituzioni pubbliche e private.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio per l'organizzazione della manifestazione "DigithON", che si terrà a ottobre 2026 a Bisceglie.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 14B OdG	EVENTI E PATROCINI	Manifestazione “Nel cuore di una famiglia: i Settanni di Rutigliano” - Richiesta Patrocinio

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del Direttore del Museo Didattico di Arte e Storia Sacra – MuDiAS, una richiesta di patrocinio relativa all’iniziativa editoriale dal titolo “*Nel cuore di una famiglia: i Settanni di Rutigliano*”.

L’iniziativa nasce in occasione del cinquantenario della donazione dell’ottocentesco Palazzo Settanni alla comunità di Rutigliano e si propone di valorizzare, attraverso un’attività di ricerca e studio, la storia della famiglia Settanni e il ruolo da essa svolto nella vita civile e religiosa del territorio. Il progetto prevede la realizzazione di una pubblicazione scientifico-divulgativa, la cui stampa è prevista entro giugno 2026 e la successiva presentazione pubblica entro settembre 2026.

L’iniziativa si configura quale progetto di rilevante interesse culturale e scientifico, finalizzato sia alla valorizzazione del patrimonio storico e identitario del territorio sia al consolidamento del ruolo del Museo MuDiAS quale centro di promozione culturale e ricerca interdisciplinare. Il patrocinio del Politecnico di Bari viene richiesto quale riconoscimento del valore scientifico dell’iniziativa e quale elemento di supporto alla diffusione dei risultati della ricerca.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio del Politecnico di Bari per per la realizzazione dell’iniziativa editoriale dal titolo “*Nel cuore di una famiglia: i Settanni di Rutigliano*”.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 14C OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta di patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "TEDxPutignano ed. 2026".

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte dell'Associazione Ubuntu Non Solo Teatro APS ETS una richiesta di concessione del patrocinio del Politecnico di Bari per l'iniziativa "TEDxPutignano ed. 2026", prevista per il 24 ottobre 2026 presso il Teatro Giovanni Laterza di Putignano.

L'iniziativa si inserisce nel circuito internazionale TEDx, programma di eventi locali organizzati in modo indipendente con l'obiettivo di promuovere la diffusione di "idee che meritano di essere condivise" ("ideas worth spreading"), attraverso interventi e testimonianze dedicate a temi di attualità in ambito scientifico, culturale, sociale, economico e ambientale.

L'edizione 2026, dal tema "Forze Fragili", prevede la partecipazione di relatori provenienti da differenti ambiti professionali e culturali, con l'obiettivo di stimolare riflessioni sui temi della vulnerabilità, del cambiamento e dell'innovazione sociale. L'evento si svolgerà nell'arco di un'intera giornata e sarà successivamente diffuso anche attraverso i canali ufficiali TED.

Il Rettore evidenzia inoltre che l'iniziativa, organizzata senza finalità commerciali, politiche o religiose, rappresenta un'importante occasione di divulgazione culturale e confronto interdisciplinare, in linea con i valori della diffusione della conoscenza, dell'innovazione e dell'impatto sociale promossi dall'Ateneo.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio per l'organizzazione della manifestazione "TEDxPutignano ed. 2026".

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
---	--	--

P. 14D OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per l'evento "Bari Future Pulse – Il Festival dell'Imprenditoria Giovanile"
-----------------------	---------------------------	--

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di patrocinio gratuito da parte della società Holly Agency per la terza edizione di "*Bari Future Pulse – Il Festival dell'Imprenditoria Giovanile*", in programma dal 5 al 7 novembre 2026 presso il Demodè Club di Modugno (BA).

L'evento nasce con l'obiettivo di accompagnare studenti e giovani professionisti nella conoscenza delle nuove opportunità offerte dal mercato del lavoro e dell'imprenditoria, attraverso momenti di confronto diretto con aziende, manager, innovatori e rappresentanti del sistema produttivo regionale e nazionale. Il programma prevede talk, workshop, attività di networking e sessioni dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale applicata all'impresa, del marketing e del benessere organizzativo.

La proposta appare coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo in materia di orientamento, placement e valorizzazione delle competenze, favorendo occasioni di incontro tra il percorso formativo universitario e il mondo delle professioni e delle imprese, nonché momenti di crescita personale e professionale per la comunità studentesca.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "*Bari Future Pulse – Il Festival dell'Imprenditoria Giovanile*", che si svolgerà a Modugno dal 5 al 7 novembre.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
--	--

P. 14E OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per l'evento "PerfeTTO incontra la Puglia".
-----------------------	---------------------------	--

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di patrocinio da parte dell'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte per l'evento "*PerfeTTO incontra la Puglia*", in programma nei giorni 11 e 12 giugno 2026 presso Torre Cintola – Monopoli (BA). L'iniziativa è organizzata nell'ambito del progetto "Life Science TTO Network (PNC-TT)", finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare – Ecosistema Innovativo della Salute.

L'evento si propone quale momento di confronto istituzionale sui temi del trasferimento tecnologico nelle Scienze della Vita, con il coinvolgimento di università, enti di ricerca, istituzioni regionali e nazionali, nonché rappresentanti del sistema produttivo. In particolare, il programma della seconda giornata prevede tavole rotonde dedicate alla condivisione di best practices in materia di valorizzazione dei risultati della ricerca, trasferimento tecnologico e collaborazione con il tessuto imprenditoriale, oltre alla definizione di linee programmatiche e priorità strategiche per il rafforzamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "*PerfeTTO incontra la Puglia*", che si svolgerà a Monopoli l'11 e il 12 giugno 2026.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 14F OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta di patrocinio del Politecnico di Bari per l'organizzazione della dodicesima edizione del workshop internazionale

		“QCD@Work – International Workshop on QCD, theory and experiment”
--	--	---

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di patrocinio da parte dell'IRCCS “Saverio de Bellis” di Castellana Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del prof. Giuseppe Eugenio Bruno, docente afferente al Dipartimento Interuniversitario di Fisica “Michelangelo Merlin”, una richiesta di concessione di patrocinio del Politecnico di Bari per l'organizzazione della dodicesima edizione del workshop internazionale “*QCD@Work – International Workshop on QCD, theory and experiment*”, che si terrà a Trani dal 16 al 19 giugno 2026.

Il Rettore evidenzia che il workshop rappresenta un importante appuntamento scientifico internazionale nel settore della fisica teorica e sperimentale delle interazioni forti governate dalla cromodinamica quantistica, divenuto nel tempo un punto di riferimento per la comunità scientifica internazionale. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin” e dalla sezione barese dell'INFN, con il coinvolgimento anche di studiosi del Politecnico di Bari.

Il Rettore sottolinea altresì che l'evento vedrà la partecipazione di ricercatori provenienti da istituzioni nazionali e internazionali di elevato prestigio scientifico e che la concessione del patrocinio consentirebbe al Politecnico di Bari di sostenere un'iniziativa di alto profilo culturale e scientifico, coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio del Politecnico di Bari per l'organizzazione della dodicesima edizione del workshop internazionale “*QCD@Work – International Workshop on QCD, theory and experiment*”, che si terrà a Trani dal 16 al 19 giugno 2026.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026	
P. 14G OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio convegno internazionale “MetroArchaeo 2026”.

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta da parte della prof.ssa Fabbiano, di concessione del patrocinio del Politecnico di Bari per il convegno internazionale “MetroArchaeo 2026”, in programma a Bari dal 14 al 16 ottobre 2026.

Il Rettore evidenzia che MetroArchaeo rappresenta un’importante conferenza scientifica internazionale promossa nell’ambito delle attività di IMEKO TC26 – Metrology for Archaeology and Cultural Heritage, comitato tecnico internazionale dedicato alla metrologia applicata ai beni culturali e all’archeologia.

L’iniziativa vede il coinvolgimento scientifico e organizzativo del Politecnico di Bari, insieme all’Università del Salento e all’Università del Sannio, e riunirà studiosi, ricercatori ed esperti internazionali sui temi della diagnostica, della conservazione e delle tecnologie applicate al patrimonio culturale.

Il Rettore sottolinea altresì come la concessione del patrocinio consenta al Politecnico di Bari di sostenere un evento di elevato profilo scientifico e internazionale, coerente con le finalità istituzionali dell’Ateneo e con le attività di ricerca sviluppate nell’ambito dell’innovazione tecnologica applicata ai beni culturali.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per il convegno internazionale “MetroArchaeo 2026”, in programma a Bari dal 14 al 16 ottobre 2026.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 15	OdG	EVENTI E PATROCINI Accordo di collaborazione con l'orchestra sinfonica della Città Metropolitana

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte della Città Metropolitana di Bari una proposta di Accordo di collaborazione tra l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Politecnico di Bari, finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte di promozione culturale e musicale per l'anno 2026.

L'Accordo prevede la collaborazione tra le parti per la realizzazione di un calendario di concerti e di ulteriori iniziative culturali volte alla valorizzazione della cultura musicale e concertistica, favorendo la partecipazione della comunità accademica e l'accessibilità dell'offerta culturale.

In particolare, il programma proposto prevede lo svolgimento dei seguenti concerti presso spazi dell'Ateneo e del Politecnico:

- 16 e 28 luglio 2026 presso l'Atrio del Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari;
- 17 e 24 giugno 2026 e 22 luglio 2026 presso l'Atrio Cherubini del Politecnico di Bari.

L'Accordo stabilisce che l'Orchestra Metropolitana curerà la realizzazione artistica degli eventi e garantirà l'accesso gratuito agli studenti, docenti e personale delle due istituzioni universitarie, mentre l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari si impegnano a promuovere le iniziative attraverso i propri canali istituzionali, nonché a mettere a disposizione gli spazi necessari allo svolgimento degli eventi; è inoltre previsto un contributo forfettario pari a € 500,00 per ciascun concerto, da liquidarsi a seguito della rendicontazione delle spese sostenute.

L'Accordo avrà durata annuale decorrente dalla data di sottoscrizione e validità per l'anno 2026, salvo disdetta da comunicarsi almeno 30 giorni prima della scadenza.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
 Vista la nota indicata in premessa;
 all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione con l'orchestra sinfonica della Città Metropolitana

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026	
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Partecipazione del Politecnico di Bari a EIT Digital. Versamento della fee anno 2026. Parere

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, giusto D.R. n. 943 del 01.08.2024, ha aderito a EIT Digital, in qualità di External Partner, e corrisposto all'Organizzazione le fee di partecipazione per il 2024 e il 2025, di importo pari ad € 16.250,00/anno.

Il Rettore ricorda che EIT Digital, Organizzazione europea per l'istruzione e l'innovazione costituitasi nel 2010 nel quadro generale dell'iniziativa dell'Istituto europeo di tecnologia (EIT) *"propone azioni, iniziative, eventi e programmi di aggiornamento per sostenere un ambiente imprenditoriale più competitivo in Europa e contribuire a garantire l'impatto globale dell'innovazione europea"*.

Il Rettore rende noto che EIT Digital offre corsi di formazione brevi attraverso la piattaforma di apprendimento Coursera, master in tecnologie emergenti attraverso la EIT Digital Master School, nonché servizi di accelerazione di impresa e programmi imprenditoriali.

Il Rettore riferisce che EIT Digital ha richiesto all'Ateneo di provvedere al versamento della fee annuale, il cui importo, per il 2026, è passato da € 16.250,00 ad € 32.500,00 atteso che, decorso il primo biennio, il Poliba ha acquisito lo status di "Affiliated Entity".

Il Rettore fa presente che, al fine di consentire a questo Consesso di esprimersi in merito all'opportunità di confermare la partecipazione del Poliba a EIT Digital e al conseguente versamento del contributo richiesto, il prof. Messeni Petruzzelli e il prof. Naso, a vario titolo coinvolti in iniziative in collaborazione con la suddetta Organizzazione, hanno provveduto a redigere i report, quivi allegati, recanti le sintesi delle attività realizzate/in corso di realizzazione da parte dell'Ateneo con il supporto di EIT Digital.

Il Rettore introduce il punto relativo al versamento della quota 2026 per l'adesione del Politecnico di Bari a EIT Digital, precisando che il Senato è chiamato a esprimere un parere, mentre la decisione finale sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che il Politecnico ha aderito a EIT Digital nel 2024 mediante decreto rettorale, successivamente sottoposto a ratifica. Per le annualità 2024 e 2025 il contributo di partecipazione è stato pari a euro 16.250,00 per ciascun anno. Per il 2026, invece, la richiesta ricevuta ammonta a euro 32.500,00, con un incremento significativo rispetto alle annualità precedenti.

Il Rettore evidenzia che, trattandosi di una cifra non trascurabile, ha ritenuto opportuno richiedere ai responsabili scientifici dell'accordo una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, al fine di valutare se l'adesione abbia prodotto benefici coerenti con gli obiettivi dell'Ateneo e se risulti opportuno proseguire la collaborazione.

Dalle informazioni acquisite e ribadite dalla professoressa Giannoccaro emergono alcune iniziative sviluppate nell'ambito della partecipazione del Politecnico a EIT Digital. In particolare la professoressa Giannoccaro richiama l'attenzione sull'allegato all'informatica che riporta la partecipazione alla Summer School EIT Digital 2026, programmata a Bari dal 6 al 17 luglio, con circa 50 partecipanti e un budget complessivo di euro 128.250,00, di cui euro 85.000,00 provenienti da fondi EIT. Viene inoltre richiamata la proposta progettuale Connect GTF, presentata con il Politecnico nel ruolo di ente coordinatore, per la quale si è ancora in attesa di riscontro.

Nel corso della discussione il Rettore evidenzia la possibilità che l'adesione alla rete EIT Digital sia funzionale allo sviluppo di iniziative didattiche internazionali, network tra Atenei, percorsi congiunti e possibili double degree. A tal proposito, viene menzionato il coinvolgimento di Atenei quali Trento, Bologna e Milano e l'ipotesi di un percorso legato a green robotics o robotics, rispetto al quale il Rettore chiede ulteriori chiarimenti, non disponendo al momento di informazioni complete sull'effettiva attivazione e sul livello di armonizzazione con i corsi di laurea già esistenti.

Il Rettore osserva che la Summer School rappresenta certamente un'iniziativa positiva e concreta, mentre la proposta progettuale in corso costituisce un elemento da considerare nella valutazione complessiva. In particolare, rileva che, essendo presente un progetto già presentato e in fase di valutazione, non sarebbe opportuno interrompere immediatamente la partecipazione alla rete prima di conoscerne l'esito.

Alla luce di tali elementi, il Rettore propone un orientamento prudentiale: esprimere parere favorevole al versamento della quota limitatamente all'annualità 2026, garantendo continuità alla partecipazione per un ulteriore anno, ma subordinando le valutazioni future agli esiti concreti delle iniziative in corso.

Il Rettore precisa che, dal punto di vista economico, l'investimento può trovare una prima giustificazione nella Summer School, considerato che, a fronte della quota sostenuta nel biennio, l'Ateneo beneficia di servizi e risorse per un importo significativo. Tuttavia, sottolinea che tale valutazione non può essere sufficiente in via permanente: sarà necessario verificare se la partecipazione a EIT Digital generi ulteriori risultati, in termini di progettualità, internazionalizzazione, didattica, mobilità, innovazione e ricadute per l'Ateneo.

Conclude proponendo che il Senato possa esprimere un parere favorevole per il solo anno 2026, in attesa degli sviluppi della collaborazione e degli esiti della proposta progettuale presentata. Successivamente, sulla base dei risultati effettivamente conseguiti, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare se confermare, rimodulare o interrompere la partecipazione alla rete.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
PRESO ATTO	che il Politecnico di Bari nel 2024 ha aderito a EIT Digital, in qualità di External Partner;
CONSIDERATO	che la partecipazione del Politecnico di Bari a EIT Digital quale "Affiliated Entity" prevede il versamento di una fee di importo pari a € 32.500,00 per l'anno 2026, con la possibilità di rinnovare o meno la partnership per gli anni successivi;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DRIIT.STMI – "Settore Terza Missione, Rapporti con le Imprese e Innovazione", CA.04.46.03.01 "Contributi e quote associative";
UDITA	la relazione del Rettore;
SENTITA	l'esigenza di ricevere a consuntivo una relazione dettagliata ed un maggior coinvolgimento di dottorandi
all'unanimità	

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito alla partecipazione del Politecnico di Bari, in qualità di Affiliated Entity, a EIT Digital, per l'anno 2026;
- di esprimere parere favorevole in merito al versamento della quota di importo pari a € 32.500,00, per l'anno 2026, in favore di EIT Digital.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa” – ICOOR. Avvio dell’iter di recesso. Parere.

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, rispettivamente nell’anno 2010 e 2020, su istanza della prof.ssa Maria Pia Fanti, ha aderito e successivamente confermato la partecipazione al “Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa” – ICOOR.

Il Rettore riferisce che tra i soci del Consorzio figurano gli Atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Trieste, Camerino, Pisa, Cagliari e i Politecnici di Milano e Torino e che lo stesso è impegnato nella promozione e coordinamento di ricerche nel campo della ricerca operativa.

Il Rettore rende noto che il Politecnico di Bari ha contribuito notevolmente allo sviluppo sia scientifico che finanziario di ICOOR, partecipando a diversi progetti H2020 di rilevanza internazionale da esso promossi e/o guidati, quali AEOLIX, ELVITEN, NEMO, OPTITRUCK.

Il Rettore rende noto che, a seguito di una modifica statutaria intervenuta in data successiva rispetto all’adesione del Politecnico di Bari al Consorzio, è previsto che ciascun Ateneo designi il proprio rappresentante in Assemblea, nel rispetto dei requisiti di cui all’art. 2 del Regolamento di ICOOR, che recita:

“... Ogni rappresentante in Assemblea è professore di ruolo incardinato nel settore 01/A6-Ricerca Operativa, o ha acquisito l’abilitazione nazionale per il ruolo di professore di prima fascia nello stesso settore, o ha chiare competenze nell’ambito della Ricerca Operativa, comprovate da una dichiarazione del consiglio dell’Associazione Italiana di Ricerca Operativa (AIRO).”

Il Rettore rammenta che la prof.ssa Maria Pia Fanti e il prof. Carlo Meloni hanno ricoperto il ruolo di rappresentanti nell’Assemblea di ICOOR, tuttavia, a seguito dell’introduzione della clausola relativa all’afferenza al SSD e al successivo trasferimento del prof. Meloni presso l’Università La Sapienza, il Politecnico di Bari ha proposto il prof. David Naso quale referente, non essendoci all’interno dell’Ateneo docenti incardinati nel Settore 01/A6.

Il Rettore comunica che ICOOR ha respinto tale candidatura e suggerito al Politecnico di Bari di nominare quale proprio rappresentante in Assemblea un docente afferente ad altro Ateneo.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore rappresenta l’opportunità per il Politecnico di Bari di recedere dal Consorzio, in ossequio a quanto disposto dall’art. 8 dello Statuto di ICOOR che recita: *“... Ogni membro può recedere dal Consorzio previa comunicazione Raccomandata A.R. indirizzata all’Organo Direttivo del Consorzio nei primi sei mesi dell’anno finanziario. Il recesso sarà esecutivo a partire dal successivo Anno Finanziario. L’atto di recesso non dà diritto alla restituzione della quota di adesione, restando la stessa nel patrimonio del Consorzio, e non esime il consorziato recedente dal compimento degli obblighi precedentemente assunti verso il consorzio o enti terzi.”*

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa” – ICOOR;

PRESO ATTO che l’art. 2 del Regolamento di ICOOR recita: *“... Ogni rappresentante in Assemblea è professore di ruolo incardinato nel settore 01/A6-Ricerca Operativa, o ha acquisito l’abilitazione nazionale per il ruolo di professore di prima fascia nello stesso settore, o ha chiare competenze nell’ambito della Ricerca Operativa, comprovate da una dichiarazione del consiglio dell’Associazione Italiana di Ricerca Operativa (AIRO)”*;

CONSIDERATO che nell’organico del Politecnico di Bari non figura un docente afferente al settore 01/A6-Ricerca Operativa;

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al recesso del Politecnico di Bari dal Consorzio Interuniversitario per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa” – ICOOR.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di Partecipazione denominata "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST". Approvazione delle modifiche statutarie. Parere.

Il Rettore informa che, con nota PEC del 22.04.2026, la Research Manager della Fondazione di Partecipazione denominata "Network 4 Energy Sustainable Transition", dott.ssa Michela Chimienti, ha richiesto ai soci di sottoporre all'approvazione dei competenti Organi di Governo la proposta di modifica del vigente Statuto di NEST, in vista della prossima convocazione dell'Assemblea Generale della Fondazione.

Il Rettore rammenta che la Fondazione NEST, costituitasi nel 2022 in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022) persegue *"la missione primaria di costruire una leadership italiana competente, coerente con l'eccellenza esistente dei partner e degli affiliati alla stessa Fondazione, in grado di supportare la crescita di nuove generazioni di tecnologie energetiche, ricercatori e infrastrutture di ricerca, imprese e startup, per un futuro settore energetico sostenibile e resiliente"*.

Il Rettore fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, riportate nell'allegato 1 in modalità revisione, riguardano:

- l'indicazione dell'iscrizione della Fondazione al REA;
- l'introduzione, in capo ai Soci Aderenti, del diritto di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- la previsione che i membri fondatori e aderenti e i membri sostenitori versino una fee annuale rispettivamente pari ad € 35.000,00 e a ad € 15.000,00, a prescindere dalla natura giuridica pubblica o privata dei soci;
- la possibilità riconosciuta ai soci di richiedere la modifica della propria categoria di appartenenza;
- la precisazione che il recesso non estingue l'obbligo di adempiere agli impegni già assunti da parte del membro recedente;
- la previsione che almeno il 45% e almeno il 25% dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia rispettivamente designato da membri di natura pubblica e da membri di natura privata della Fondazione, con l'eventuale aggiunta di uno o più rappresentanti nominati dal MUR nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri;
- l'introduzione, in capo al CdA, del compito di predisporre e approvare il documento di pianificazione pluriennale, soggetto a revisione periodica con cadenza almeno triennale, che delinea le attività della Fondazione, gli obiettivi strategici e le principali linee di intervento, nonché le correlate esigenze di risorse;
- la possibilità che l'Assemblea Generale si riunisca in teleconferenza o videoconferenza in modalità mista in presenza e a distanza;
- la durata triennale della carica di Presidente e Vicepresidente, con possibilità di rinnovo per una sola volta. Ai fini del computo del citato limite, non rileva il mandato relativo al periodo 2022-2025;
- l'introduzione, in capo al CTS, del compito di formulare pareri e raccomandazioni non vincolanti a supporto delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, di proporre periodicamente linee guida e indirizzi scientifici e tecnico strategici coerenti con le finalità della Fondazione e di favorire l'allineamento e il coordinamento tra gli Spoke, limitatamente ai profili di indirizzo scientifico;
- la previsione, in capo al Comitato Consultivo, del compito di supportare il Consiglio di Amministrazione con pareri e raccomandazioni non vincolanti nella definizione e nell'aggiornamento degli Spoke nell'ambito della pianificazione pluriennale della Fondazione;
- la definizione del compenso dei componenti del Collegio dei Revisori su proposta del Consiglio di Amministrazione e delibera dell'Assemblea Generale;

- la previsione che le modifiche statutarie siano approvate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri;
- la previsione che il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole obbligatorio e vincolante dell'Assemblea Generale, espresso con la maggioranza favorevole dei due terzi dei suoi componenti, deliberi in merito alla proposta di trasformazione di NEST in altro soggetto giuridico ai sensi degli artt. 42bis, 2500-octies del Codice civile.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST";

VISTA la nuova proposta di modifica dello Statuto della Fondazione NEST;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 26.03.2025 e 29.04.2025 e del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2025 e 30.04.2025;

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche proposte allo Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST".

P. 19 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Non Disclosure Agreement - NDA tra Korvella Italia S.r.l., Università degli Studi di Torino, Munster Technological University e Politecnico di Bari.
----------------------	--	--

Il Rettore rende noto che il prof. Angelo Sampaolo, professore ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, ha rappresentato l’opportunità per il Politecnico di Bari di sottoscrivere con Korvella Italia S.r.l., Università degli Studi di Torino e Munster Technological University il Non Disclosure Agreement – NDA, il cui testo è stato trasmesso ai componenti del Senato accademico congiuntamente alla convocazione ed ordine del giorno dell’odierna seduta e che per motivi di riservatezza non sarà allegato al presente verbale.

Il Rettore precisa, altresì, che, così come richiesto dalla Società, ai componenti del Senato accademico è stato richiesto di non divulgare il predetto documento, in ragione del suo carattere riservato.

Il Rettore riferisce che Korvella, società appartenente al Gruppo Ferrero e attiva nella lavorazione delle nocciole, intende collaborare con l’Università degli Studi di Torino, la Munster Technological University e il Politecnico di Bari *“in the Evoque project aimed at studying and developing approaches for quality control with a particular focus on analysis at industrial level to enable real-time detection and quantification of VOC (volatile organic compounds) markers.”*

Il Rettore riferisce che, mediante la sottoscrizione del NDA di cui trattasi, di durata quinquennale, gli Atenei e la società intendono disciplinare lo scambio di informazioni riservate tra le Parti.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la bozza del Non Disclosure Agreement - NDA tra Korvella Italia S.r.l., Università degli Studi di Torino, Munster Technological University e Politecnico di Bari;
UDITA la relazione del Rettore;
all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare lo schema del Non Disclosure Agreement - NDA tra Korvella Italia S.r.l., Università degli Studi di Torino, Munster Technological University e Politecnico di Bari il cui testo è stato trasmesso ai componenti del Senato accademico congiuntamente alla convocazione ed ordine del giorno dell’odierna seduta e che per motivi di riservatezza non sarà allegato al presente verbale;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il prof. Angelo Sampaolo, professore ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, referente per l’Accordo di riservatezza *de quo*.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 20 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Centro di Fabbricazione Digitale FabLab Poliba. Designazione di un componente nel Comitato di Gestione

Il Rettore rammenta che in data 15.10.2016 il Comune di Bitonto e il Politecnico di Bari hanno sottoscritto un Accordo che “sanciva la cogestione del Centro Tecnologico Interprovinciale attraverso la definizione del programma strategico di ricerca e sviluppo secondo la proposta scientifica avanzata dal Politecnico di Bari volto alla realizzazione di un Fabrication Laboratory o FabLab, inserito nella rete internazionale della Fab Foundation”.

Il Rettore fa presente che in data 04.02.2026 le Parti hanno sottoscritto un ulteriore Accordo di collaborazione, di durata decennale, volto a confermare: “la gestione condivisa del Centro Tecnologico di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA e l’eventuale svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione”.

Il Rettore riferisce che i citati Accordi prevedono la costituzione di un Comitato di Gestione (CdG) composto dalla prof.ssa. Loredana Ficarelli, dal prof. David Naso, dal prof. Nicola Parisi e dal prof. Antonio Messeni Petruzzelli, con il compito di redigere le linee di indirizzo generali e il Piano di Gestione del FABLAB.

Il Rettore rende noto che la prof.ssa Loredana Ficarelli, con nota e-mail del 19.03.2026, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di componente del Comitato di Gestione e che pertanto si rende necessario procedere alla designazione di un nuovo membro del CdG.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l’Accordo di collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab Poliba;

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dalla prof.ssa Loredana Ficarelli dal ruolo di componente del Comitato di Gestione del FabLa Poliba;

RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione del nuovo membro del Comitato di Gestione del FabLab Poliba;

UDITA la relazione del Rettore;

all’unanimità

DELIBERA

di designare il prof. Saverio Spadea, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, quale nuovo componente del Comitato di Gestione del FabLa Poliba.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 21 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Politecnico di Bari.

Il Rettore rappresenta l'opportunità di sottoscrivere con Intesa Sanpaolo S.p.A. l'accordo quadro di collaborazione, quivi allegato, avente durata dalla data di sottoscrizione al 30 giugno 2029.

Il Rettore rammenta che sono già intercorse forme di collaborazione tra questo Ateneo e il Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., tra le quali l'accordo quadro di durata quadriennale sottoscritto in data 16 dicembre 2021, avente ad oggetto iniziative di orientamento, recruiting e tirocini, il sostegno allo studio, la formazione del personale del Gruppo Intesa Sanpaolo e lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione dell'accordo in argomento, le Parti intendono avviare una collaborazione nei seguenti ambiti: recruiting, tirocinio, orientamento; attivare iniziative di sostegno allo studio; progetti di ricerca e di studio in ambito scientifico e tecnologico e altre iniziative a supporto dell'innovazione; collaborazione per eventi e iniziative di valorizzazione e/o divulgazione e diffusione, della cultura e della ricerca; iniziative per lo sviluppo della cultura della responsabilità sociale. In ultimo, le attività potranno riguardare la costituzione e sviluppo di iniziative dedicate all'analisi dell'impatto di tecnologie emergenti e di rilevanza strategica per le Parti.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito dell'accordo saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e il Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo quadro di collaborazione e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare il Magnifico Rettore, prof. Umberto Fratino, quale referente di Ateneo per l'accordo quadro di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 22 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica e Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Parisi, la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro, quivi allegata, con la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica, articolazione periferica del Corpo di Capitaneria di Porto, al fine di avviare una collaborazione in ambito di didattica, di ricerca e sviluppo tecnologico, con particolare riferimento alle diverse tematiche relative allo sviluppo di strategie insediative per la realizzazione del Polo Formativo nazionale della Guardia Costiera che sorgerà a Bari.

Il Rettore rappresenta che la convenzione, della durata di cinque anni, prevede la stipula di accordi attuativi in caso di attività specifiche.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione quadro e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare il prof. Nicola Parisi quale responsabile scientifico di Ateneo per la convenzione quadro di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
--	--	--

P. 23 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Memorandum of Understanding per la realizzazione del progetto Fenice tra Fondazione «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile», Politecnico di Bari, Coal to Green S.r.l. e ES-cogito S.r.l. Società Benefit.
----------------------	--	--

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Pontrandolfo, la proposta di sottoscrizione di un Memorandum of Understanding, quivi allegato, tra la Fondazione «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile», Politecnico di Bari, Coal to Green S.r.l. e ES-cogito S.r.l. Società Benefit, con l'obiettivo di attuare forme di collaborazione fra le Parti nell'ambito del progetto denominato "Fenice" (Future European Network for Industrial Carbon Excellence), iniziativa congiunta per posizionare Taranto come hub europeo di riferimento per la cattura, certificazione e valorizzazione della CO₂ industriale.

Il Rettore rappresenta che l'accordo, della durata di un anno, prevede la stipula di accordi operativi in caso di attività specifiche.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Memorandum of Understanding per la realizzazione del progetto Fenice tra Fondazione «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile», Politecnico di Bari, Coal to Green S.r.l. e ES-cogito S.r.l. Società Benefit;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding per la realizzazione del progetto Fenice tra Fondazione «Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile», Politecnico di Bari, Coal to Green S.r.l. e ES-cogito S.r.l. Società Benefit;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di designare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato Strategico il prof. Pontrandolfo.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 24 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Bit Mobility S.r.l.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Michele Ottomanelli, la proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro, quivi allegata, con Bit Mobility S.r.l., società attiva nel settore della micromobilità elettrica condivisa, che gestisce servizi di sharing di monopattini elettrici, scooter elettrici ed e-bike.

Il Rettore rammenta che sono già intercorse forme di collaborazione tra questo Ateneo e la società BIT Mobility S.r.l., tra le quali una convenzione quadro sottoscritta nel 2021, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di collaborazione relative alla mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla micromobilità condivisa.

Il Rettore fa presente che la convenzione di cui trattasi, di durata annuale, prevede la cooperazione tra le Parti su attività attinenti *“ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca. In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative alla mobilità sostenibile con particolare riferimento alla micromobilità condivisa.”*

Il Rettore rende noto che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito della Convenzione saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza della convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e la società Bit Mobility S.r.l.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la bozza della convenzione quadro da sottoscrivere tra il Politecnico di Bari e la società Bit Mobility S.r.l.
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere la suddetta convenzione quadro e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il prof. Michele Ottomanelli quale Responsabile scientifico per la convenzione quadro tra Politecnico di Bari e la società Bit Mobility S.r.l.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 25 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Framework Agreement between Politecnico di Bari and the University of Caen Normandie.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Vito Iacobellis, la proposta di sottoscrizione del framework agreement, quivi allegato, con l'Università di Caen Normandie, università pubblica francese fondata nel 1432.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione del framework agreement, avente durata quinquennale, rinnovabile per pari periodo, le Parti intendono “mantenere e sviluppare progetti di collaborazione finalizzati allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, alle attività di ricerca e ai programmi didattici e formativi, nonché alla fornitura di servizi di supporto alla ricerca”.

Il Rettore rende altresì noto che, nell'ambito del framework agreement tra il Politecnico di Bari e l'Università di Caen Normandia, le Parti intendono disciplinare, mediante apposito allegato, la mobilità degli studenti e dei tirocinanti.

Il Rettore riferisce che mediante la sottoscrizione dell'appendix, avente durata quinquennale, rinnovabile per pari periodo, il Politecnico di Bari e la l'Università di Caen Normandia si impegnano a "definire i flussi di mobilità studentesca per ciascun anno accademico, specificando il numero massimo di studenti e i livelli di studio, che possono comprendere corsi universitari di primo livello, lauree triennali, lauree magistrali, dottorati di ricerca e corsi post-laurea".

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di framework agreement tra il Politecnico di Bari e l'Università di Caen Normandia;

VISTA la bozza di appendix per la cooperazione accademica internazionale: mobilità degli studenti e dei tirocinanti;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il framework agreement tra il Politecnico di Bari e l'Università di Caen Normandia;
- di approvare l'appendix per la cooperazione accademica internazionale: mobilità degli studenti e dei tirocinanti;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il framework agreement e l'appendix e di apportare ad entrambi i testi modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare il prof. Francesco Cafaro, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, quale responsabile scientifico di Ateneo per gli accordi di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 26 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Quadro per la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca.

Il Rettore comunica che, nell'ambito delle azioni di consolidamento e tutela delle attività di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale svolte presso l'Ateneo, è in fase di definizione e sarà sottoposto all'attenzione degli Organi Collegiali – nelle prossime sedute – il Regolamento concernente la sicurezza e l'etica della ricerca, ivi inclusa la costituzione del Comitato Etico per la Ricerca del Politecnico di Bari,

nonché la proposta di nomina dei componenti dello stesso.

Ciò premesso, il Rettore informa altresì che, a livello nazionale, è in fase di perfezionamento la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca (Accordo Quadro per la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca), alla quale hanno aderito n. 42 tra Università ed Enti di Ricerca italiani, volta ad avviare una collaborazione che consenta lo scambio di buone pratiche e il coordinamento a livello nazionale dei comitati, o altri organi a vario titolo costituiti, che si occupano

di etica, bioetica, integrità e sicurezza della ricerca, al fine di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi di comune interesse:

- a) collaborazione e scambio di buone pratiche per le attività di clearance etica svolte nei singoli Comitati Etici delle Università e degli Enti di Ricerca;
- b) coordinamento per lo sviluppo di indirizzi comuni ai fini della valutazione degli aspetti di etica e integrità della ricerca coerenti con gli orientamenti adottati a livello europeo e consapevoli degli orientamenti internazionali;
- c) collaborazione in materia di sicurezza della ricerca, in coerenza con il quadro giuridico di riferimento nazionale e internazionale, e con particolare attenzione alla osservanza delle norme legate alla ricerca dual-use (Regolamento UE 2021/821), all'export control e agli aspetti di biosafety e biosecurity;
- d) collaborazione interistituzionale in materia di integrità nella ricerca per l'analisi e la gestione di eventuali casi di presunta condotta scorretta nella ricerca (Research Misconduct), individuando standard minimi comuni per la gestione dei casi, la protezione di eventuali whistleblower, la definizione di tempistiche procedurali condivise e una policy comune in tema di conflitto di interesse;
- e) promozione di attività di sensibilizzazione nell'ambito dell'etica, sicurezza e dell'integrità della ricerca attraverso eventi di divulgazione e attività formative comuni;
- f) integrazione delle buone pratiche nazionali in coerenza con quanto disposto dallo European Code of Conduct for Research Integrity.

Inoltre, con l'istituzione della predetta collaborazione, gli Atenei e gli Enti di Ricerca Italiana si impegnano reciprocamente, per quanto di competenza di ciascuna di esse, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione, nonché di attivare azioni comuni in merito a:

- a) tavoli di confronto tematici per lo scambio di buone pratiche relative alla clearance etica nei progetti di ricerca e alle attività degli OPBA;
- b) elaborazione di linee guida etico-deontologiche di valutazione degli aspetti di etica e integrità della ricerca;
- c) scambio di buone pratiche per l'analisi e la gestione di casi di presunta condotta scorretta nella ricerca (Research Misconduct) sia all'interno del gruppo sia con altri stakeholder nazionali ed europei;
- d) elaborazione e condivisione di strumenti di orientamento comuni in materia di etica, integrità e sicurezza della ricerca, in coerenza con il quadro di riferimento nazionale e internazionale;
- e) interlocuzione con il sistema produttivo della ricerca e sviluppo, finalizzato a una gestione eticamente corretta delle ricerche ai fini della conformità, brevettabilità e sfruttamento dei relativi risultati;
- f) attività di sensibilizzazione nell'ambito dell'etica della ricerca attraverso iniziative formative, in particolare:
 - organizzazione di iniziative di divulgazione e di coinvolgimento per favorire la partecipazione alla cultura dell'etica della ricerca, aperte alla comunità scientifica, alle professioni, agli Ordini e alla società;
 - corsi di formazione trasversali sulle tematiche dell'etica, integrità e sicurezza della ricerca.

Il Rettore rappresenta l'opportunità di aderire al predetto Accordo Quadro, al fine di assicurare, nell'ambito del contesto accademico di riferimento, la tutela dei principi etici nella ricerca e di sostenere la libertà e la promozione della ricerca scientifica, nonché l'elaborazione di una ricerca scientifica responsabile, mediante una ampia consapevolezza dell'ambito dell'etica, bioetica, integrità e sicurezza della ricerca.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'Accordo Quadro per la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro per la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo Quadro per la costituzione di una Rete per l'Etica della Ricerca e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il prof. Filippo ATTIVISIMO, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), quale referente di Ateneo per l'Accordo Quadro cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 27 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl. Recesso del socio Tyvak International S.r.l. e adempimenti conseguenti. Parere.

Il Rettore rammenta che nell'ambito del Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *"Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 *"Dalla ricerca all'impresa"* – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022), il Politecnico di Bari partecipa, in qualità di socio, alla Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl, costituitasi in data 10.06.2024 e avente sede legale a Torino.

Il Rettore informa che il Presidente di SPACE IT UP, prof. Erasmo Carrera, ha comunicato che: *"il socio Tyvak International, mediante lettera del 02.12.2025, manifesta l'intenzione di voler cedere la propria partecipazione in Space It Up a titolo gratuito e in parti uguali a favore di tutti gli altri soci di Space It Up, nel rispetto delle previsioni statutarie."*

Il Rettore fa presente che la Scarl ha richiesto ai soci di comunicare entro il 29 maggio p.v. l'eventuale mancato interesse ad acquisire la parte di spettanza della quota di Tyvak International S.r.l.

Il Rettore riferisce che, qualora tutti i soci manifestino la volontà di acquisire la parte di competenza della quota del recedente, il capitale sociale di SPACE IT UP sarebbe ripartito tra i partecipanti alla Scarl come da prospetto di seguito riportato:

	Socio	Codice fiscale	Capitale apportato	% Proprietà
1	Università degli studi di Trento	00340520220	5.000,00	3,1250%
2	Leonardo S.p.A	00401990858	5.000,00	3,1250%
3	Politecnico di Torino	00518460019	5.000,00	3,1250%
4	Università degli studi di Napoli Federico II	00876220633	5.000,00	3,1250%
5	E-geos S.p.A.	01032180778	5.000,00	3,1250%
6	Univeristà degli studi di Firenze	01279680480	5.000,00	3,1250%
7	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo	01320740580	5.000,00	3,1250%
8	Telespazio S.p.A	01366520284	5.000,00	3,1250%
9	Gran sasso science institute	01984560662	5.000,00	3,1250%
10	Fondazione bruno kessler	02003000227	5.000,00	3,1250%
11	Thales alenia space italia S.p.A.	02101600480	5.000,00	3,1250%
12	Fondazione centro euro - mediterraneo sui cambiamenti climatici	03873750750	5.000,00	3,1250%
13	C.I.R.A. (centro italiano ricerca aerospaziale) - S.c.p.a.	04532710631	5.000,00	3,1250%
14	Sitael S.p.A.	05833770729	5.000,00	3,1250%
15	Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia	06838821004	5.000,00	3,1250%
16	Aerospace logistics technology engineering company S.p.A.	08191770018	5.000,00	3,1250%
17	Mapsat - telerilevamento euromediterraneo S.r.l	09020190964	5.000,00	3,1250%
18	Istituto nazionale di ricerca metrologica	09261710017	5.000,00	3,1250%
19	Argotec S.r.l.	09819810012	5.000,00	3,1250%
20	Tyvak international S.r.l.	11291460019	5.000,00	0,0000%
21	Università di Pisa	80003670504	5.000,00	3,1250%
22	Università degli studi della Calabria	80003950781	5.000,00	3,1250%
23	Università degli studi di Padova	80006480281	5.000,00	3,1250%
24	Alma mater studiorum	80007010376	5.000,00	3,1250%
25	Consiglio Nazionale delle ricerche	80054330586	5.000,00	3,1250%
26	Politecnico di Milano	80057930150	5.000,00	3,1250%
27	Università degli studi di Roma "La Sapienza"	80209930587	5.000,00	3,1250%
28	Università degli studi di Roma Tor Vergata	80213750583	5.000,00	3,1250%
29	Istituto nazionale di fisica nucleare	84001850589	5.000,00	3,1250%
30	Politecnico di Bari	93051590722	5.000,00	3,1250%
31	Istituto nazionale di astrofisica	97220210583	5.000,00	3,1250%
32	Istituto italiano di tecnologia	97329350587	5.000,00	3,1250%
33	Fondazione links	97810470019	5.000,00	3,1250%
			165.000,00	100%

Il Rettore fa presente l'art. 5 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica recita:

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espressa previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

...omissis...

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta (...) all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (l. e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di

efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo)).

Alla luce di quanto sopra, il Rettore rappresenta che l'eventuale acquisizione della quota del socio recedente Tyvak International S.r.l. comporta la predisposizione di apposito atto deliberativo recante le informazioni minime previste dal TUSP e la relativa comunicazione all'AGCM e alla Corte dei Conti.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il vigente Statuto della Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl;
 PRESO ATTO che il socio Tyvak International ha comunicato la volontà di recedere dalla Scarl e di cedere la propria quota di capitale ai soci, a titolo gratuito;
 VISTO l'art. 5 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
 UDITA la relazione del Rettore;
 all'unanimità

DELIBERA

con riferimento alla Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl, di esprimere parere non favorevole all'acquisizione della parte di spettanza della quota di capitale sociale del socio recedente Tyvak International S.r.l.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 28 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'Intesa tra Città di Bari, Università Degli Studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo Di Bari.

Il Rettore rappresenta l'opportunità di sottoscrivere con Città di Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Consiglio Nazionale delle Ricerche e Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, il protocollo d'intesa, quivi allegato, avente durata triennale.

Il Rettore rende noto che, mediante la sottoscrizione del protocollo in argomento, le Parti intendono: *"sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione volti alla promozione e valorizzazione della ricerca scientifica, al rafforzamento dell'integrazione tra il sistema della ricerca e quello territoriale e produttivo nazionale, nonché alla definizione di percorsi didattici innovativi e opportunità professionali"*.

Il Rettore riferisce che il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nel protocollo sarà svolto da un apposito Comitato Tecnico-Scientifico incaricato di individuare le tematiche di ricerca, definire iniziative, pianificare attività, monitorare lo stato di avanzamento e verificarne i risultati e le fonti di finanziamento.

Il Rettore fa presente che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito del protocollo saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTA la bozza di protocollo d'intesa tra Città di Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il protocollo d'intesa tra Città di Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il protocollo d'intesa e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il Magnifico Rettore, il prof. Umberto Fratino, quale Referente del Politecnico di Bari per il protocollo di cui trattasi, di cui all'art.4;
- di dare mandato al Rettore di nominare i componenti del Politecnico di Bari nel Comitato Tecnico-Scientifico.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 29 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Memorandum of Understanding tra Politecnico di Bari e le Università slovacche University of Žilina e Slovak University of Agriculture in Nitra, Università di Costantino Filosofo di Nitra, Università Tecnica di Košice.

Il Rettore informa che nelle giornate del 4 e del 5 giugno p.v. è programmata nella città di Bari una visita istituzionale del Presidente della Repubblica, dell'Ambasciatrice e di una delegazione accademica/imprenditoriale della Slovacchia, durante la quale è previsto l'incontro con le massime autorità locali, quali Sindaco, Prefetto e Presidente della Regione Puglia.

Il Rettore comunica che, in tale occasione, è stata organizzata nel pomeriggio del 4 giugno p.v. presso la Sala Consiliare del Comune di Bari la cerimonia della firma dei Memorandum of Understanding tra le Università pugliesi Politecnico di Bari, Università degli Studi Bari "Aldo Moro" e Università LUM e le seguenti 4 Università slovacche: Università di ŽILINA, Università agraria slovacca di Nitra, Università di Costantino Filosofo di Nitra e Università Tecnica di Košice.

Il Rettore rappresenta che mediante la formalizzazione dei MoU, quivi allegati, tra questo Ateneo e ciascuna delle Università slovacche sopra citate, le Parti intendono avviare una collaborazione accademica di durata quinquennale nell'ambito della didattica, della mobilità di personale docente/studentesco e della ricerca in settori di reciproco interesse.

Il Rettore fa presente che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito dei suddetti MoU saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTE le bozze dei di Memorandum of Understanding tra il Politecnico di Bari e le Università slovacche University of Žilina, Slovak University of Agriculture in Nitra, Università di Costantino Filosofo di Nitra, Università Tecnica di Košice;

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare i Memorandum of Understanding tra il Politecnico di Bari e le Università slovacche University of Žilina, Slovak University of Agriculture in Nitra, Università di Costantino Filosofo di Nitra, Università Tecnica di Košice;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere i suddetti Memorandum of Understanding e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni, ove necessarie;
- di designare, quale referente di Ateneo per i MoU, il Magnifico Rettore, prof. Umberto Fratino.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 5 del 27 maggio 2026
P. 30 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Rinnovo dell'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, la Regione Puglia (Assessorato alla Cultura e alla Conoscenza), il Garante Regionale, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM

Il Rettore rammenta che questo Ateneo, insieme agli altri Atenei pugliesi, ha sottoscritto nel luglio 2021 l'Accordo quadro con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata (ALL.1) con l'obiettivo di impegnarsi alla costituzione del "**Polo didattico universitario penitenziario**" quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari interessati il conseguimento di titoli di studio di livello universitario, secondo modalità, procedure e condizioni vigenti presso ciascun Ateneo.

Il Rettore ricorda altresì che questo Consesso aveva approvato il rinnovo del predetto accordo, scaduto nel luglio 2024, con apposita delibera del 29/05/2025. Il rinnovo, tuttavia, non è stato perfezionato per ritardi intervenuti nel processo di sottoscrizione, non imputabili al Politecnico di Bari, che aveva già formalizzato la propria firma (ALL. 2).

Il Rettore informa che l'Accordo in parola è stato nuovamente proposto con l'inclusione, tra i firmatari, di:

- Regione Puglia – Assessorato alla Cultura e alla Conoscenza
- Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Conseguentemente, l'inserimento delle nuove Parti ha comportato l'integrazione del testo mediante l'introduzione di ulteriori premesse e la definizione di specifici impegni aggiuntivi, come evidenziato nell'allegato testo dell'Accordo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	la proposta di rinnovo dell'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, la Regione Puglia (Assessorato alla Cultura e alla Conoscenza), il Garante Regionale, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, la Regione Puglia (Assessorato alla Cultura e alla Conoscenza), il Garante Regionale, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università di Foggia e l'Università LUM;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di nominare quale Referente dell'Accordo il Rettore;
- di nominare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato scientifico, di cui all'art. 10, la prof.ssa Gabriella BALACCO.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Enrico BRIGHI

Il Presidente
Prof. Ing. Umberto FRATINO

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [260527 SA](#)